

Review Francesco... Roma

L'ETRURIA

Abbonamenti... Ricordarsi...

Avvertenze... Inserzioni...

Ogni numero Centesimi 5... DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. I.

CHININA-MIGONE... ANTICANIZIE-MIGONE... ELICOMA-MIGONE... TINTURA ITALIANA... PETTINE DISTRIBUTORE... ARRICCIOLINA-MIGONE

CURA DELL'ALCOOLISMO... L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIU'

Per la bellezza e conservazione della PELLE... EBINA-MIGONE... CREMA FLORIS... VELLUTIA NARCIS-MIGONE... JOCKEY-SAVON... ODONT-MIGONE

Per la bellezza e conservazione dei DENTI... ODONT-MIGONE... La poligra Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie...

SAPONE BANFI... SEMPRE INSUPERABILE... rende la pelle bianca, morbida

PILLOLE FERUGINOSE DI S. CATERINA... dell'Acqua Forte ferruginosa, gasosa, alcalina

LUCIDO BANFI... PER SCARPE E PELLI... Reso insuperabile dal 1° Gennaio

INDICAZIONI... S. CATERINA contro l'anemia... S. CATERINA > la dispnea... S. CATERINA > la efortosi...

AMIDO BANFI... (MARCA GALLO) SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO... Lucida e conserva la biancheria

SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA... Ricostituisce da tavola... La più ferruginosa del mondo



Psiche



Igiene e morale

Il disegno di legge sui minorenni abbandonati contiene fra molte cose buone un'enorme lacuna, che tanto meglio si vede in quanto vi hanno gettato dentro troppi piccoli materiali per colmarla.

Bibliografia

Utz - E. N. Campozzi. - Fabbricati ed impianti industriali moderni. Costruzione dei fabbricati - Distribuzione dei vanti e del macchinario. Volume in 8.º di pag. XXVIII-507 con 495 figure e 21 tavole fuori testo. L. 14) Ulrico Hoepli, editore, Milano 1911.

NOTE GENTILI

CHE PENSII... Gentile sognatrice, che pensi da la vita e che ti dice il giovinetto ed irrequieto core? - Io penso che la vita è bella sol perchè ad amare invita; e il cor ama mi dice, perchè amare è tanto ed è sorriso, è bisogno, è missione, è paradiso; è il primo fior che sboccia in ogni cuore. - O s'avia sognatrice, tu pensi il vero è vero il cor ti dice: amare ti dia la vita e gaudia amore.

NOTIZIARIO

È morta serenamente nel castello di Moncalieri la principessa Maria Clotilde di Savoia, la prima figliuola di Vittorio Emanuele II. e sorella di re Umberto. Modello di principessa e di madre, fu donna di altissimi sensi e di una pietà squisitamente cristiana.

NOTE GENTILI

Non ci possono essere dei birboni anche fra quelli che bevono nequa sola, o che si contentano di poco vino? S'incomincia subito con questo provvedimento negativo, a vedere che la Commissione Reale preparatrice del disegno ha avuto paura di raccomandare la formazione della coscienza e si è contentata di gettare sopra un veleno materiale la responsabilità dei loro falli.

NOTE GENTILI

Ma ciò che meglio manifesta questa paura, questa illusione di sperare effetti spirituali da rimedi materiali, è l'articolo che impone ai ragazzi le lezioni d'igiene sessuale. Lasciamo stare l'estrema delicatezza di tale insegnamento e il pericolo che insegnanti inetti lo riducono anche involontariamente a scuola di corruzione. Ci fermiamo sopra un punto solo: sulla strana pretesione che in fatto di costumi la conoscenza dell'igiene possa costituire l'influenza della morale. Che l'immoralità abbia a ricredero sulla salute, lo sanno tutti; ma che la semplice cura, della salute e il timore di danni eventuali e remoti dei quali esso avrebbe a soffrire basti a reprimere le passioni e ad indurre la gioventù alla doverosa castità, è un concetto che sembra impossibile possa sorgere nelle teste di uomini esperti. L'igiene anche quando penetri talmente negli

NOTE GENTILI

anni, da ottenere una perfetta osservanza non ha altro potere che d'indurli a studiare i modi per potere conciliare il soddisfacimento delle passioni col minore possibile detrimento fisico. Essa può insegnare la moderazione, ma non la rettitudine; può influire sopra la condotta materiale lasciando compiere ugualmente il guasto del cuore. Ma tant'è a parlare di morale in queste materie, gran parte degli uomini anche seri provano un incredibile rispetto umano, e perciò vanno in cerca di equivalenti, senza ricordare che non c'è nulla che equivalga ad essa, o senza pensare che nelle cose educative quando a chi le prepara manca il coraggio di affrontare le questioni nella loro totalità si riesce a provvedimenti vacillanti, inefficaci e talvolta contrari allo scopo voluto raggiungere.

NOTE GENTILI

Anche i servizi secondari, come l'infimeria, lo spogliatoio, trattoria economica, operaria, case operarie, ecc., sono stati sufficientemente trattati, ed un riassunto finale che voglia il progresso industriale attraverso alla organizzata divisione del lavoro chiude il volume.

NOTE GENTILI

Questo è dedicato ai costruttori ed agli ideatori di piani per industrie nuove, e riuscirà indubbiamente di grande utilità non solo agli allievi ingegneri, ingegneri industriali, costruttori, ecc., ma anche a tutti quegli enti (Uffici tecnici, municipali, ecc.) che sono preposti a dare il consenso di nuovi piani industriali, specie per quanto riguarda l'igiene ed il benessere di tutti.

NOTE GENTILI

È morta serenamente nel castello di Moncalieri la principessa Maria Clotilde di Savoia, la prima figliuola di Vittorio Emanuele II. e sorella di re Umberto. Modello di principessa e di madre, fu donna di altissimi sensi e di una pietà squisitamente cristiana.

NOTE GENTILI

A Livorno è stato commesso un altro grosso furto in una grande argenteria. I ladri rimasti ignoti, rubarono 20.000 lire di oggetti d'oro. Già altre volte l'argenteria fu visitata dai ladri.

NOTE GENTILI

A Roma fu inaugurato lunedì il congresso femminile, in cui si svolgeranno varie ed importanti questioni da dotte e ben note professoressa. Per invito del Sindaco fu offerto in Campidoglio un the alle congressiste.

NOTE GENTILI

A Taranto si è sviluppato un grave incendio nell'antico monastero di S. Francesco di Paola. L'incendio, dopo 2 ore di energici sforzi da parte dei pompieri e del pubblico, fu domato, rimanendo però distrutta completamente la sagrestia.

NOTE GENTILI

Anche la chiesa attigua fu molto danneggiata. Imprecisate sono le cause dell'incendio.

NOTE GENTILI

A Napoli un giovane marinaio ha reciso per vendetta a colpi di rasoio il proprio padre mentre si trovava in letto. Il disgraziato morì quasi subito. Il patricida dantesco alla latitanza fu trovato e arrestato in casa di una zia.

NOTE GENTILI

La direzione dell'Ufficio generale di statistica ha pubblicato dei dati, dai quali risulta che in Italia vi sono: 1354 comuni con acqua potabile cattiva o scarsa; 4877 senza fognare dove le deiezioni si gettano per le strade; 1700 dove di rado si mangia pane, se non per malattia o nei giorni festivi; 4955 che non conoscono l'uso della carne, se non nelle famiglie abbienti; 600 circa, che non sottostanno all'obbligo di aver un medico per i poveri; 366 che mancano di cimiteri;

NOTE GENTILI

PENSIERI E FRAMMENTI - IN CENTURIA - XVII. - Abbandonare a se stessi gli allievi quando sono ancora immaturi è un

NOTE GENTILI

PENSIERI E FRAMMENTI - IN CENTURIA - XVII. - Abbandonare a se stessi gli allievi quando sono ancora immaturi è un

NOTE GENTILI

PENSIERI E FRAMMENTI - IN CENTURIA - XVII. - Abbandonare a se stessi gli allievi quando sono ancora immaturi è un

NOTE GENTILI

PENSIERI E FRAMMENTI - IN CENTURIA - XVII. - Abbandonare a se stessi gli allievi quando sono ancora immaturi è un

27.503 abitazioni sotterranee con 200.000 abitanti.

80.000 chilometri quadrati di terreno con 6 milioni di abitanti, infestati dalla malaria.

100.000 pellagrosi che potrebbero guarir presto se avessero cibo nutriente.

Dal che si vede chiaro che veramente quello che manca per il bene del paese è il disordine, la soppressione dei frati etc. come dice il... governo.

IL CONVEGNO DI MONTEPULCIANO

Il 25 corr. le Associazioni delle Federazioni Cattoliche della Provincia di Siena fecero solenne convegno nella gentile Montepulciano.

Alle 8 nel piazzale di S. Agnese l'Eccmo Card. Maffi fu accolto entusiasticamente da tutte le Associazioni ivi d'ogni parte convenute e da numerosa folla di popolo.

Alle 8 nel piazzale di S. Agnese l'Eccmo Card. Maffi fu accolto entusiasticamente da tutte le Associazioni ivi d'ogni parte convenute e da numerosa folla di popolo.

Distribuito il vermout d'onore alla presenza del Card. Maffi, a cui facevano corona, oltre Mons. Battignani, l'Arc. di Siena e il Ves. di Montalcino, l'Avv. C. Tarugi riferì il movimento cattolico della Provincia, notando come le associazioni giovanili ed economiche erano raddoppiate; il Comm. Periodico compendia il lavoro proficuo del convegno giovanile, tenuto il giorno innanzi e l'Avv. Bertini tratteggiò delle diverse forme di organizzazione della gioventù raccomandando che in ogni centro, in ogni parrocchia sorga un nucleo di giovani ben istruiti che colla loro condotta e il loro esempio attraggano gli altri; il Grassi-Gougi, dopo una breve esposizione dell'Unione Elettorale, dimostrò il bisogno di organizzarsi anche in questo ramo di attività sociale.

Al banchetto di oltre 500 coperti regno grande cordialità e i brindisi maggiormente acclamati furono quelli del Car. Maffi e dell'Avv. Viviani. Verso le 15 l'On. Longhiotti passò in rassegna le diverse forme di organizzazione popolare mostrando quali fossero le più facili e le più utili. Prese quindi la parola il Card. Maffi, che riassumendo i precedenti oratori, brillantemente notò il bisogno di unirsi. Egli es-

me gli altri conferenzieri fu spesso interrotto da vivi e ripetuti applausi. Alle 17 tutti in corteo si recarono in Duomo, dove, impartita la benedizione, Mons. Battignani ringraziò a nome del suo popolo i convenuti e sciolse il convegno. L'Etruria era rappresentata al Convegno.

me gli altri conferenzieri fu spesso interrotto da vivi e ripetuti applausi.

Alle 17 tutti in corteo si recarono in Duomo, dove, impartita la benedizione, Mons. Battignani ringraziò a nome del suo popolo i convenuti e sciolse il convegno.

L'Etruria era rappresentata al Convegno.

Concorso a premi tra produttori

Il Presidente della Camera di Commercio ci fa noto che con r. decreto 2 febbraio 1911 venne bandito un concorso a premi tra le Associazioni di produttori per la vendita in comune di prodotti agrari suscettibili di immediato consumo (quali ortaggio, frutta ecc.) legalmente costituite e funzionanti da almeno un anno prima della data del decreto.

Il concorso avrebbe dovuto chiudersi col 1.º corrente; però lo scarso numero di concorrenti ha indotto il Ministero a prorogare a tutto il 1.º ottobre il termine utile a prendervi parte.

SPORT

CORSA CICLISTICA

Organizzata da un apposito Comitato la Domenica 23 luglio p. si correrà la Coppa Guicciardini 1911 sul percorso Bibbiena, Stia, Braccio di Stia, Ponte a Poppi, Arezzo, Bibbiena.

Sono già molti e di gran valore i premi pervenuti al Comitato dal Conte Guicciardini, dall'on. Sanarelli, dall'avv. Coselchi, Sindaco di Bibbiena e dalle principali famiglie e istituzioni cittadine, sicché la manifestazione sportiva promette di riuscire del maggiore interesse.

Per informazioni rivolgersi al Comitato in Bibbiena (Arezzo).

Dalla Valle di Pierle

III

Prima di tutto rilevo che il Signor Z. M. nella sua corrispondenza mi dà il titolo di Signore con un'aria di superiorità come se trattasse con un suo sottoposto, mentre Egli bene sa che io, pure appartenendo a modesta famiglia, vivo di una rendita non vistosa, ma bastante a farmi indipendente (viva arvis) da qualsiasi altrui influenza e padronanza.

E questo forse è ciò che spiace. Inoltre il Signor Z. M. dichiara di non sapere se la legge possa costringere un medico a prestare l'opera sua in caso di urgenza massima, sia pure questo medico un libero esercente ed io posso in proposito rispondere che l'esercizio della medicina è libero e che il rifiuto ad assistere, se la

puta, e si avvicina tanto al poeta, di cui a bocca aperta emulgia la voce e il pinguicchio. Alle dodici l'ambiente raggiunge il massimo della temperatura alcolica. I vassoi giacciono svaligiati e privi di attrattiva sopra i tappeti macchiati di vino e le bottiglie, vuote in gran parte, sembrano lacri vessilli, strappati a forza, in pugne sostenute a corpo a corpo.

Al uni sonnecchiano sotto la compressione digestiva dei vini di falsa marca; altri, si danno a risonanti licenziosi ed altri finalmente, accerchiano il Sig. Costino, che sembra un Pascià nel suo Atrem, discentando una politica di rappresaglie e di villani orgogli.

Alle una precisa, un cachiere da piazza, scote al generale stupore con una treuante svampuocciata.

Richiesta emana da un privato, non è seguita a puntiglio neppure quando ne segna la morte del malato o del lesa. E' obbligo per il medico di presentarsi all'invito di Pubblici Ufficiali per Pubblici Uffici. Sono Pubblici Ufficiali i Procuratori Reali, i Giudici Istruttori, i Pretori, ed i Delegati quando funzionano da Pubblico Medico (Zitna - Medicina Legale).

Ora, è Egli forse un Regio Procuratore, un Giudice Istruttore od un Pretore il Signor Z. M.? E quando anche la legge facesse obbligo al medico, sia pure libero esercente, di prestare l'opera sua a richiesta di un privato, potrebbe il Signor Z. M. immaginare un obbligo estensibile a tutti i casi di lesione o di malattia? Sarebbe questa una geniale novità ispirata ad una filantropia veramente ideale; novità che ostacolando la libertà dell'esercizio professionale, credo destinata a rimanere un pio desiderio dell'umanissimo mio avversario.

Circa l'importanza delle lesioni parlate nel precedente capitolo, e ne riparerò nel successivo. Intanto si ricordi il Signor Z. M. che quando si rese urgente l'estrazione di una scheggia ossea infissa nell'esofago di donna adulta; quando occorre l'opera mia in due casi di lussazione dell'omero; quando s'impone l'emostasia di una emorragia inquietante per casuale ferita al capo; quando fu necessaria la riduzione di un ernia inguinale strozzata; quando fu reclamato il cateterismo in circostanze diverse; io, senza essere obbligato per legge, intervenni all'annuncio delle gravi condizioni dei malati, che tali in realtà riavenni. Si tranquillizzi dunque il mio bollente censore, e si persuada che i medici liberi esercenti (civili, o militari in riposo) tengono alla propria libertà professionale ed ai diritti che loro competono, sanno anche prestarsi oltre il limite che il dovere impone. E credo dipo che tutti noi non fossimo al Signor Z. M. i compensi offerti o promessi a qualche sanitario libero esercente, altrimenti quando parlò di selenggi, avrebbe rivolta la sua nomenclatura e concludente parola non già ai medici poco compiacenti ma piuttosto a certi clienti troppo evoluti.

(Continua) Angelo Bistorelli

CORTONA

Consiglio Comunale

Venerdì, 30 Giugno si radunò il consiglio comunale e vennero discussi i seguenti articoli posti all'ordine del giorno:

- 1. Illuminazione elettrica - Domanda Neri - Relazione in proposito dell'Ing. Giamboni.
2. Relazione della Commissione sugli

Gli sposi dovranno partire con il dinotato per il viaggio di nozze; i genitori di Maso il accompagnavano fino a Firenze o proseguendo per...

E' ormai tempo di restituirli alla casa ed alle proprie occupazioni. Piero, il viminalor, ha scritto che i figliuoli sono in tiro per esseri metuti, e le uve colpite dalla peronospora, reclamano le ramature di uso.

La cartolina, breve, redatta in buona calligrafia ed espansiva, solletica nei Giugni i ricordi ineffabili del cielo Cretesa ed il desiderio prepotente della nostalgia.

La Giugna, piange ad ogni frase e quasi diti riavverisce alla descrizione acercola dei suoi rampirelli, che si allungano fino alla strada maestra, alla Cura, alla fonte.

amenti concessi agli Impiegati Comunali. Provviamenti in merito al nuovo organico.

a) Comunicazione a ratifica del deliberato della Giunta Municipale 9 Giugno riguardo il Vice Segretario Signor Baldassarri.

b) Provviamenti in merito alla sistemazione del 1. applicato di Segreteria Sig. Burbi Francesco.

c) Promozione di Bruscolli, Gino, ad Archivista.

d) Promozione di Baciocchi, Umberto, a primo Applicato di Stato Civile.

e) Promozione di Lucarini, Giovanni, ad Aiuto Ragioniere ed Economo.

f) Promozione di Cerulli Cesarè da volontario ordinario ad applicato di anagrafe.

3. Concorso al posto di 1. applicato di Segreteria.

4. Concorso al posto di 2. Applicato di Stato Civile.

5. Concorso per un posto di Guardia Municipale.

6. Concorso per il posto di organista.

7. Aumento di stipendio per il prof. Micheli e istituzione del posto di Assistenza alla Senola Serate di Disegno.

8. Nuova votazione per l'adecuità all'Ufficio Sanitario.

9. Domanda Galletti Angiolo.

10. Domanda dei Custodi Carcerari.

11. Ratifica dei deliberati della Giunta Municipale.

12. Capitolato per l'appalto del Dazio di Consumo.

13. Domanda di Moretti Gemma per cessione di recede comunale.

14. Prelevamenti dal fondo di riserva.

15. Ricorso per le iscrizioni all'elenco dei poveri.

16. Interpellanza Bezzi.

17. Monumento a Luca Signorelli.

18. Domanda Ealini per affrancazione di canone di Selva Piana.

19. Mutui colla Cassa Depositi e Prestiti. Modalità richieste.

Per mancanza di spazio daremo ampio resoconto al prossimo numero.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Tra gli ospiti i più graditi registriamo oggi il ritorno dell'egregio Ing. Mariani che colla sua distinta famiglia ha lasciato le feste della capitale... ma anche la canicola, per ritenersi a queste miti e saluberrime aere.

CRONACA RELIGIOSA

A S. Francesca un ulitorio ben numero che pendeva Venerdì sera dal labbro del ch. P. Anastasio Cipriani dei Minori, che tessava nelle Gloria del Cuore di Gesù un discorso smagliante per forma e nobiltà di concetto.

Alle Spirito Santo si celebra domani, 2 corr. la festa annuale della Visitazione di Maria SS. La messa solenne alle 9. Nel pomeriggio Vesperi e Benedizione col Venerabile.

Alle Pia Opera del Lavoro per le Chiese eggere. -- Il giorno 9 corr. celebrerà essa la consueta sua Festa. -- Giovedì 6. Venerdì 7. e Sabato 8 a ore 19. Benedizione. Domenica 9. a ore 7. Comunione Generale e a ore 18/2 Adunanza e Rendiconto. Il Giovedì a ore 18/2 sarà tenuta una conferenza.

Si rende noto che quantoprima sarà fatta l'Esposizione dei lavori.

CRONACA

Una premiazione originale

All'Esposizione internazionale d'orticoltura di Firenze la giuria ha assegnato la medaglia d'argento al libro "Tra l'erbe ed i fiori" del nostro egregio amico e collaboratore cav. Archimede Montanelli.

Della regione emiliana era l'unico espositore, lui, maestro di musica! Ecco una scorreria estramusale premiata del più lieto successo e che va segnalata ad onore dell'infaticabile M.o Montanelli. Congratulazioni vivissime.

In morte di Clotilde di Savoia

La morte della Principessa Clotilde, come in tutte le altre città italiane ed estere ha prodotto anche qui una grande impressione -- Il municipio, gli uffici pubblici e qualche casa privata hanno issato la bandiera nazionale a mezz'asta.

La Banda a Castiglioni

Domenica, 2 luglio, il nostro corpo musicale sotto la condotta del valente maestro Filadelfo Monzi, si recerà a Castiglione Fiorentino, onde render più gaie le solenni feste della cinquantennaria Società operaia, iniziata con molta pompa e con ardore. Ci consta che pure un gran numero di Cortonesi s'inviererà.

Per la Rettifica del Borgo

I solerti ingegneri provinciali continuano alacremente i loro studi per la desiderata rettifica del Borgo S. Domenico, e si crede che quanto prima possa venire a conoscenza del pubblico il vagheggiato disegno.

Passaggio di militari

Mercoledì, passarono di qui 10 pattuglie di bersaglieri ciclisti del battaglione di Bologna, al comando del T. Colonnello Cantù, il fondatore del corpo bersaglieri, ciclisti, e insieme con essi 200 bersaglieri che partecipano al raid di 3000 chilometri di marcia attraverso l'Italia centrale.

Il raid è stato organizzato, come tutti sanno, allo scopo di sperimentare 10 tipi di bicicletta di differenti fabbriche italiane, onde poi decidere su quale di esse cadrà la scelta per la piena fornitura di 6000 macchine che occorrono ai 12 reggimenti di bersaglieri.

Licenza liceale

Con vivo piacere apprendiamo che la distinta e simpatica signorina Carlotta Carboni, figlia all'egregio avv. cav. Carlo, è su-

perata nel R.o Liceo d'Arezzo la licenza liceale senza esami.

Mentre noi ci ralleghiamo colla colta e giovanissima signorina che fa onore a sé, alla famiglia e alla città natale colla sua scienza, le inviamo l'augurio di più brillante carriera.

Il giro di una moneta falsa da L. 5

Al Mercato di Sabato certo Trecci Pietro di Cannucia ricevette da un incognito in pagamento del granturoso diversi denari tra cui una moneta da L. 5 falsa.

Il Trecci non mirando la moneta la rimise in circolazione, ma i R.R. carabinieri losto giuaseo a sequestrarla.

La moneta falsificata è di pessimo piombo.

Ai bagni marini

La schiera dei bambini che si recano annualmente a Viareggio nell'ospizio marino ha raggiunto quest'anno la bella cifra di 23 bimbi d'ambo i sessi.

Ci ralleghiamo vivamente con la Società operaia, con la Cassa di Risparmio la Banca del Trasmeno che hanno favorito sussidi, nonché con quanti caldeggiavano la bella salutare istituzione.

Francatura di lettere

L'Art. 11, paragrafo 1.º della Convenzione principale di Roma vieta di far uso, nel servizio internazionale, di francobolli creati per uno scopo speciale e particolare al paese di emissione, come i francobolli commemorativi aventi una validità transitoria.

Si avverte quindi il pubblico di astenersi dal trancare cogli attuali francobolli commemorativi del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia le corrispondenze dirette all'estero, perché esse sarebbero senz'altro tassate.

Avviso

Il Sindaco, dietro deliberato della giunta, rende noto che a datare dal 1.º luglio p. v. e in via d'esperienza, devono trasferirsi nel piazzale Garibaldi i banchi di vendita di scarpe, porcellane, maioliche, stacce, stoviglie ecc.

La piazza Signorelli nei giorni di mercato deve essere solo adibita alla vendita dei frutti, delle pannine e chiacchieria.

La mattina del 24 corr. moriva improvvisamente il Sig.

AGABIO ROSSINI

La figura di soldato e di cittadino spechiato e operoso.

Lascia nella famiglia e negli amici memoria cara e decorosa di sé. Pace!

Dot. Luigi Scarpaccini

Assessore del Comune di Cortona

Uno tra i più simpatici e gentili cittadini che tutti conoscevano ed apprezzavano per la virtù di mente e di cuore, è scomparso così nel rigoglio della vita, lasciando una giovanissima e affettuosissima sposa e due teneri bambini.

Abi vuoto incolmabile! La famiglia ha perduto un padre egregio, esemplare, la cittadinanza un volontario che sempre dedicò il suo ingegno e le sue migliori energie al bene pubblico.

Nel consiglio comunale infatti, ove il Dott. Scarpaccini fu eletto a grandi suffragi, portò la sua autorevole parola, ispirata all'interesse del popolo.

Anche all'esercito il Dott. Scarpaccini, Tenente veterinario, si distinse con l'opera saggia ed attiva.

A) profondo dolore che ha colpito la

desolata famiglia e i parenti l'Etruria, che annoverava il Dott. Scarpaccini tra i più distinti associati, mestamente partecipa.

Appena appresa la notizia della morte la Giunta comunale, colpita nella perdita di un suo membro, s'adunò d'urgenza, disponendo per le onoranze al Dott. Scarpaccini e invitando con pubblico manifesto la cittadinanza a rendere l'ultimo tributo d'affetto al caro defunto.

E Domenica sera, allo Spirito Santo, si formò il corteo che era preceduto dai pompieri e dalla Banda cittadina. Il feretro era deposto in un bellissimo carro di prima classe della Misericordia di Castiglione fiorentino, ed ai suoi lati presero parte i parenti e le autorità. Il carro, preceduto dal clero era letteralmente ricoperto di splendide corone.

Immediatamente seguiva il Sindaco Cav. Giuseppe Salvini con la giunta al completo. Il labaro municipale abbrucito, tenuto dai donzoli comunali era fiancheggiato dalle guardie. In appresso seguivano tutte le autorità civili e militari, gli impiegati governativi comunali e militari, le Scuole, l'Istituto agrario Vegni, numerose società con bandiere, rappresentanze d'istituti di credito e di beneficenza, e uno stuolo infinito di uomini con torce. Chiudeva l'interminabile corteo un plotone di pompieri.

Degli ufficiali in divisa - notammo: il Comandante la sezione dei R.R. Carabinieri Sig. Agostinelli, l'ex capitano cappellano Cav. Capucci, il Tenente Prof. Marcolaldi e Dott. A. Berti.

All'ingresso in città le vie erano sbarbate di gente commossa e riverente che s'affollava per via Nazionale, nelle Piazze V. Emanuele e Signorelli e al Duomo ove il corteo fece sosta per l'assoluzione della salma impartita dal Parroco Can. Co Lepri.

Quindi, seguita sempre dalle autorità, associazioni e popolo, la salma fu portata al Camposanto della Misericordia ove venne subito inumata.

Lunedì nella Chiesa Parrocchiale di Cortona fu celebrata una solenne funzione di suffragio per l'anima eletta, e ci consta che riuscì davvero imponente per l'accorrere spontaneo di tutti indistintamente i parrocchiani e dei vicini.

L'impressione per l'immatura fine del signore amatissimo era visibile in tutti i volti.

La mattina del 24 corr. moriva improvvisamente il Sig.

STATO CIVILE DI CORTONA

NATI n. 16

MORTI A DOMICILIO

Salvadori Raffaele a. 1. - Biagiotti

David m. 14 - Fioravanti Brunetto m 17 - Agnelli Zelinda a. 1 - Donini Adulina m. 6 - Cannicioni Domenico a. 48 - Martelli Olga m. 3 - Luzzi Ferdinando m. 8 - Mezzini Olinto m. 11.

POSTA APERTA

Lorenzoni Magg. Cav. Enrico, Roma. Bufalini Monsignor. Leopoldo, Siena; Cambi Ing. Enea, Firenze; Ravazzani Giovanni, ricevitore del Registro, Ing. Marinus, Corneli Cracioni Sig. Ermellina, Corchi Don Augusto, Montali Don. Placido Tognarelli Luigi, Cortona; ricevuto abb. Grazie.

PER LA VILLEGGIATURA abitasi un elegante villeggio a Cegliolo, a pochi km. da Cortona, in amenissima posizione. Rivolgersi all'Etruria.

DOT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni otturazioni. Denti e dentieri artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni. 14.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11.12 alle 12.12.

Calzetteria e maglieria SORELLE COPPINI - CORTONA

Si previene il pubblico che alla Maglieria e Calzetteria delle Sorelle Coppini è pronto un grande assortimento di Cotone uso sala della ditta D. M. C. di Milano per qualsiasi corredo da sposa a prezzi modestissimi.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell'Etruria.

Advertisement for Frette & C. featuring a diagram of a factory layout with various departments like Telerie, Torciglie, Fazzole, Tando, C. para, and Correda e Cosa da Sposa. Includes text: 'Opera e chi seppia a ciò di Lire 25' and 'Catalogni a Campioni gratis e franco.'

Advertisement for Ferro-China-Bislery featuring a lion's head logo and text: 'VOLETE LA SALUTE?', 'BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI', 'TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE', 'NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA)'. Includes text: 'Maria Salti modello di giovinetta pia e costumata vista sempre all'affetto dei suoi o di distinta famiglia amica. I funerali riuscirono commoventi.'

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLA
BARBA E USATE SOLO
DEI CAPELLI

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA, DAL PETROLIO

GRAN PREMIO
L'ESPOSIZIONE
MILANO 1905

REGALIA D'ORO
L'ESPOSIZIONE
MILANO 1905

SI TROVA
IN TUTTI I BORGHI
DEI PRINCIPALI FARMACISTI
PERFUMISTI, PARFUMIERI
ORNAI, L'ESPOSIZIONE MILANO 1905

DEPOSITO GENERALE DA
MIGONE & C.
PROPRIETARI - MILANO - Via Torino 12

SI VENDE
NELLE BOTTEGHE
DEI FARMACISTI
E NEI BORGHI
DEI PRINCIPALI
FARMACISTI
PERFUMISTI, PARFUMIERI
ORNAI, L'ESPOSIZIONE MILANO 1905

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio

AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la biancheria

Fratelli Ingegneri - Milano



**PILLOLE FERUGINOSE
DI S. CATERINA**

dell'Anfida Fonte ferruginosa, gasosa alcalina
Queste pillole si possono paragonare per la
loro composizione e alle pillole di Bland, ma han-
no su di esse il vantaggio di essere preparate
con sali naturali e di conservarsi per un tempo
indefinito; vengono digerite perfettamente e riesco-
no di pronta efficacia.

- INDICAZIONI**
- S. CATERINA contro l'anemia.
 - S. CATERINA » la dispepsia
 - S. CATERINA » la clorosi
 - S. CATERINA » la gastralgia
 - S. CATERINA » le indigestioni
 - S. CATERINA » il mal di nervi
 - S. CATERINA » il mal di cuore
 - S. CATERINA » il mal di fegato
 - S. CATERINA » l'isterismo
 - S. CATERINA » la debolezza fisica
 - S. CATERINA per convalescenti.

SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA
Ricoostituente da tavola

La più ferruginosa del mondo
Si prende in ogni stagione, tanto a digi-
uno che a pasto, col vino e col limone.
S. CATERINA ricostituente tonico digestivo
S. CATERINA acqua di tavola eccellentissima
S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, al-
calina e medicamentosa delle a-
cque ferruginose del mondo.
S. CATERINA è la migliore per la sua specia-
le combinazione col ferro.
S. CATERINA non precipita col vino
Iniezioni Ipotermiche Ferugineose in solu-
zione concentrata assolutamente inodore.

In vendita presso la Farmacia Gilbertini
Caso V. Emanuele 51 Parma.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
C. Gallo & C. Milano
C. Gallo & C. Milano
C. Gallo & C. Milano

CURA DELL'ALCOOLISMO
L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

UN CAMPIONE DI POLVERE COZA
VIENE SPEDITO GRATIS.

Pos. essere somministrata nel caffè, nel latte, nel
vino, nella birra, nel vino e nei cibi, senza che il
bere riesca ad avvelenare.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI
La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di
impugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche
(birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impetuosamente
e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la
figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa
senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della
sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di
famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore
e fatto di cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; esse
condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la
vita di moltissime persone.

La Coza che possiede questa meravigliosa polvere manda, a tutti
quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione
gratuito. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Ludovico Gallo, SALUZZO, ci scrive:—
" . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che
è la consolazione di tutta la famiglia.

" Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si
una donna per bene. "

La polvere Coza è veramente assolutamente infallibile.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi ap-
propriati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro co-
tenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

**Coza House, 76, Wardour Street,
LONDRA 103 — INGHILTERRA**
DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELLAN

Psiche

**ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC**

Abbonamenti
Anno L. 3.50
Semestre L. 1.75
Trimestre L. 0.90
Cinque mesi L. 0.45
Cinque numeri L. 0.45

Ricordarsi
che gli abbonamenti al prezzo
normale, per l'abbonamento
di un anno, si ricevono agli uffici
postali, all'Amministrazione del
giornale, via Berrettini numero 1.

TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA

Ogni numero Centesimi 5

Colonizziamo l'Italia!

Le avventure coloniali, in
questo periodo di torbidi maroc-
chini e d'intervento arcuato delle
potenze protettrici, danno motivo
a qualche giornale italiano, d'incitare
il nostro governo a rendere
più attiva la politica coloniale nelle
terre dell'Egitto e nella regio-
ne tripolina e di consolidare la
supremazia commerciale dell'Italia
in quelle contrade. Dall'azione vi-
gile ed energica che la Spagna e
la Francia vanno esercitando nel
Marocco, i fattori della politica
coloniale traggono occasione per
reclamare dal Governo italiano
provvedimenti legislativi che val-
gano a determinare una corrente
emigratoria verso quelle contrade
ed a facilitare le comunicazioni
fra la madre patria e le colonie
africane.

Noi riconosciamo i benefici
effetti che la politica coloniale può
avere sulla civiltà, sul commercio
e sulle relazioni tra i vari popoli;
ma le condizioni economiche e so-
ciali del nostro paese sono tali da
non permettere al nostro popolo
di cercare lontani orizzonti e di
piantare su lontane zolle il vessillo
della patria.

In Italia si distendono zone
infinite di territori incolti ed ab-
bandonati che aspettano tutt'ora
l'opera fecondatrice del lavoro u-
mano e il beneficio delle cure,
delle fatiche e delle energie del
popolo nostro. Senza parlare del
lago romano, squallido e sterminato,
vi sono in Italia, estensioni
immense di terreni che potrebbero
divenir fonte di nazionale ric-
chezza se quelle migliaia di braccia,
che restano inoperose nelle cas-
serne o fecondano le zolle ameri-
cane, venissero utilmente impiegate
nella colonizzazione di quella
parte d'Italia che non produce.

Sono i soliti affaristi, i soliti
ideatori di speculazioni sfruttatrici
che cercano d'indurre il Gover-
no ad occultare la danza dei mi-
lioni incontrollabili dietro il par-
avento della politica coloniale. Ma
noi esortiamo i nostri legislatori a
non lasciarsi turbare da queste
affaristiche manovre, compiute in

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA DELLA PROVINCIA D'AREZZO

DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10

NOTIZIARIO

A Torino un'automobile-omnibus
mentre percorreva un lungo viale in discesa,
per la rottura del freno, prese una corsa
sforzata travolgendo persone e carrozze che
scontrava nel corso. Molte carrozze furono
sconquassate, sei persone furono ferite, una
delle quali morì dopo due ore di atroci spa-
simi.

A Spezia in una scuola comunale, men-
tre si tenevano le lezioni, crollava improv-
visamente parte di un soffitto. Furono tra-
volti sei scolari che riportarono contusioni
più o meno gravi. Sul posto si recarono le
autorità con periti, per accertare le respon-
sabilità.

A Portoferraio continua lo sciopero de-
gli operai degli Altiforni e la situazione
va sempre aggravandosi poiché lo sciopero
si è esteso anche alle cave marine di Ro-
marina e di Portofino. Sono stati inviati
numerosi rinforzi di truppa.

A Siena fra il più grande entusiasmo,
col concorso di migliaia e migliaia di per-
sone, si è svolto domenica il tradizionale
Palio delle contrade senesi. Ripeté la vit-
toria la contrada della Chiocciola che da 24
anni non aveva vinto.

A Perugia nell'aula magna dell'Univer-
sità, presenti il corpo accademico al com-
pleto, le autorità civili e militari e rappre-
sentanze di diversi comuni umbri, è stato
solennemente inaugurato un busto a Sant'Elia
da Foligno che fa direttore di medicina
degli Aenei perugini, bolognese e senese.
Oratore fu il prof. Taralli Brumantoni.

Bibliografia

NICCOLO' PAGANINI - Arnaldo Bo-
naventura. A. F. Formigini - Modena, L. 1.

Era il profilo fin qui pubblicato del so-
ciete Formigini, questo di Niccolò Paganini
è del meglio riuscito poiché l'egregio
Maestro Arnaldo Bonaventura, violinista di-
stinto, quanto elegante e brioso scrittore che
lo dettò, non si è valso soltanto di ciò che
altri scrittori intorno al grande artista ge-
mosse, ma volle, su documenti nuovi ed
inediti, che egli ebbe agio di consultare in
Firenze, tracciare la vita di colui che - vi-
de popoli di tutti i climi - accorrerà al suo
- che per sua mano operava - meraviglie
nuove incredibili - come dettava il pisto-
le Pietro Contrucci in una splendida, epi-
grafale.

Per queste nuove sì incredibili 'mera-
viglie che Paganini operava appunto col
suo magico violino, si era creato intorno
ad un ambiente popolato non solo di ammiratori

entusiasti e devoti, ma ancora da una
corte di avversari che lo perseguitarono
che vivo e da morto nel modo il più spie-
tato, provandosi una volta di più quanto sia
falso il detto del poeta: *oltre la tomba non
'ha ira nemica!* Per ciò gli scrittori, la
maggior parte nel raccogliere notizie su
Niccolò Paganini - il violinista invasor del
Diavolo - furono trascinati assai lontani
dalla verità per correre all'impazzata sulle
vie delle fantasmi e delle più strane ed ir-
ragionevoli. L'egregio Bonaventura ha se-
parato, tagliato il grano dal loglio con quel-
l'acume che in tutte cose mette il valente
musicologo, ed ha unito alla parte para-
grafica - biografica - interessante e curiosa
oltre ogni dire - un esame molto accurato
dalle opere che l'illustro Violinista genovese
lasciò inedito al suo figlio Achille e che
i nipoti hanno permesso che andassero di-
spersi per mezzo di una pubblica asta re-
centemente tenutasi in Firenze.

La vita avventurosa e ben commenta-
ta che abbiamo ora sott'occhio non può a-
meno d'esser letta da quanti si interessano
alle Glorie patrie, specialmente agli uomini
che si illustrarono nell'arte, nella letteratura
e nella politica. Ora, noi raccomandando ai
lettori cortesi e gentili dell' *Eturia* l'elo-
quente e volutamente abbiamo certezza di
rendere un segnalato servizio a quanti so-
no fra essi cultori ed ammiratori non solo
dell'arte e degli artisti, ma ancora a tutti
quelli che si compiacciono di amene letture.
Il Niccolò Paganini del Mo Arnaldo Bo-
naventura gioiella coi migliori lavori del
genere; e siccome il pubblico oggidì ama
addentrarsi nei labirinti della psiche umana
per procurarsi delle emozioni nuove ed
inattese questo è proprio il libro che fa al
caso, poiché il protagonista oltre ad avere
il merito d'essere realmente vissuto, ha an-
che molto lottato e sofferto.

Arch. Montanelli

**PENSIERI E FRAMMENTI
III CENTURIA**

XXII. - Quando la donna ama, il suo
amore è eterno.

XXIII. - La carità? ma che carità
d'Egitto. La carità è un resto di principi
onde si innorgigliavano le scienze dei
vecchi aristocratici, degli Epuloni borghesi dei
frati e delle monache presso i vestiboli dei
loro palazzi e dei conventi. La carità fonte
di vagabondaggio, deve scomparire dal-
la nostra educazione sociale come quella
che offende la dignità di ogni essere - stato
di cuore e di cervello. L'uomo deve essere
educato alla previdenza ed all'associazione
e non a ciò si preannuncia contro qualunque
evento: lo Stato e gli Istituti pensano con-
venientemente agli impotenti. Ciò che urge
è il lavoro: l'uomo deve lavorare, non u-
sarsi dimanzi al suo simile invocando la
carità. Né per soccorrere. Tizio si piglierà
il denaro che giova a Cato. Tutti hanno di-
ritto alla vita, e la Società ha il sacrosanto
dovere di provvedere. Così e non altrimenti
si scioglierà uno fra i grandi problemi

che più interessano l'umana famiglia.
XXIV. - Non discuto né condanno
mai ciò che non so abbastanza spiegare. Io
me stesso o che da altri non sia stato chia-
ramente spiegato.

XXV. - La maggior pena per un arti-
sta coscienzioso e passionato, è quella di
essere nato e di dover vivere in un paese
ove l'arte non si sa che cosa sia.

XXVI. - La donna saggia è l'angelo
della famiglia cui l'uomo sinceramente s'in-
china.

XXVII. - La donna non si vendeva
per desiderio di vendetta bensì per offeso
amor proprio.

XXVIII. - La donna che abusa di un
uomo di cuore commette la maggiore delle
bassezze; una vera vigliaccheria.

XXIX. - Donna a trent'anni comincia
a raffreddarsi e diventa calcolatrice.

XXX. - Ragazza o vedova, la donna
che non approfitta di un'occasione favorevo-
le per maritarsi, o è stupida o è senza
cuore.

XXXI. - È bensì vero che il sentimentalismo
è una forza che paralizza il presen-
te movimento positivista, o quando meno
lo devia dalla corsa veloce verso la finalità
onde il movimento umano vorrebbe concre-
tarsi, ma fa d'uopo osservare nelle mani-
festazioni positiviste delle masse incolte il
difetto grave della preparazione, che attesta
l'educazione del proletariato alla vita poli-
tica non meno che economica. Assuare in
questa condizione è un promuovere la guerra
civile.

Arch. Montanelli

**La Grande Esposizione di Roma.
Mostra storica della pace**

Nell'agosto scorso si riunì a Stoccol-
ma il Congresso universale della pace e
l'attenzione dei pacifisti si raccolse special-
mente all'Italia. Si decise che la riunione
futura dovesse aver luogo a Roma nel 1911,
e ne fu affidata al conte Angelo De Gubernatis
l'organizzazione.

Parve a chi venne incaricato di ordi-
nare il futuro Congresso che in nessun mo-
do migliore si potesse celebrare in Roma il
grande avvenimento che da questo privile-
giato osservatorio storico, che è per una ci-
viltà tre volte millenaria la città eterna, si
potesse meglio che altrove considerare il
movimento pacifista a traverso i secoli, per
tracciare le linee generali ed embrionali di
una storia della pace.

Fino ad oggi può dirsi che è stata
soltanto narrata all'uomo la storia della guer-
ra, nella quale, se possono emergere alcune
qualità eroiche certamente degne d'ammira-
zione ed atte a suscitare alcune virtù ma-
gazine, per lo più, si deve rilevare, per
quasi ambodoni, cupidigie ed insano feroci-
tà l'uomo si è mostrato sanguinario demio-
cra del'uomo.
Le guerre rappresentate nella storia
gli accidenti più dolorosi della vita umana;
esse ci appaiono perturbanti dell'ordine

Avvertenze
La lettura e le cartoline non
risale al responsabile. Il ma-
gistrato non si responsabilizza, an-
che se una reazione pubblica.
Ispezioni
In seconda e terza pagina ogni
giorno si pubblica un'ispezione
dopo la sera e del giorno vent.
In questa parte, se si desidera
iscritto allegato per il direttore.

Corto cortante colla posta

...delle loro, lavoratrici spietate di
...gli organismi moderni domestici e so-
...che dovrebbero essere più sacri e più
...spietati.

È venuto ormai il tempo di scrivere
la storia della pace, che vuol dire la sto-
ria del lavoro e del progresso umano, la
gloria della terra civile.

I documenti non mancano, ma essi so-
no celati e dispersi, conviene dunque ordinarli,
parlarli, riunirli e metterli in luce.

La nostra storia si propone appunto
di raccogliere un primo materiale abbon-
dante che possa servire alla futura storia
umana la quale dovrà facilmente dimo-
strare come il pacifismo non sia una vaga
utopia od una febbre gentile dell'età nostra
ma un'aspirazione costante di tutti i popoli
dei secoli più remoti della civiltà.

La nostra storia si propone di mettere
in evidenza, per mezzo di documenti
scritti e figurati i seguenti aspetti della pa-
ce nella storia.

La pace antica, biblica e cristiana; l'O-
riente, la Grecia, Roma, l'Italia, l'Europa,
l'America e la Pace; i principi arbitrati;
la conferenza dell'Ala, i ritratti e notizie bio-
grafiche di pacifisti di ogni tempo e di o-
gni paese, sentenze ed scuse pacifiche di
poeti, filosofi, oratori, legislatori, giurecon-
sulti, storici, letterati, uomini politici, guer-
rieri e sovrani; figurazioni varie della pace
e della concordia, templi, arce, ricordi spori-
ci, opere d'arte che si riferiscono alla pace;
autografi degli uomini più illustri, contem-
poranei relativi alla pace; i Congressi, la So-
cietà e le scuole della pace, storia della
Croce Rossa e di altre istituzioni intese a
diminuire o guarire i mali della guerra.

LE CAMPAGNE

L'attesa per il raccolto di grano agosta-
no si fa molto viva, perché in esso sono
poste le speranze degli agricoltori. Questi
vorano infatti che l'agostano, dato lo stato
attuale della coltura, che è molto promette-
vole, rimedierà alle delusioni causate dal
maggengo, che come si sa, pur essendo sta-
to abbondante in quantità, è stato molto de-
ficiente come qualità. Le pioggie che erano
state assai dannose al maggengo già matura-
to sono state invece molto proficue alla
maturazione delle erbe agostane. Il secondo
colto nell'Italia Meridionale è già iniziato
e le condizioni in cui proseguirà la fi-
...

DOTT. ETTORE TOMMASI IL LISCIO

BIZZARRIA
Gli anni seguono la loro corsa vertiginosa,
involontandosi senza tregua, come i de-
teri della famiglia umana e lasciando
vetro di non altro, che un sacco di ricor-
di più o meno salaci, che altri, giunti
ai secoli più remoti, e distruggi fra
si l'incertezza dell'oblio.
L'ultima ormai, gravissima dimangiata
in un agguato campeggia del Giambone di
Vico, legge modesta, rognante i loro
vanti, la leggenda dei loro, varcati, la
che garantisce, che una volta, hanno recita-
to al mondo il bechico incantato, so-
prano con i vestigi delle carni impigri-
te, quasi a loro, effetto, che lo studio dei
temi, ormai ed i loro, vive, pur asse-
re ed essere, tanto.
S. S. Costantino e la Sig. Rosa ripose

zione, continueranno a mantenersi, l'avevo-
voti, esso riuscirà tale da sopprimere ampie-
mente alla deficienza del primo taglio. In
attesa di conoscere i risultati definitivi del
raccolto agostano, il mercato è in attivo, e
i prezzi, pur non essendo variati notevol-
mente, sono però deboli.

Dalla Valle di Pierle

Ma è poi vero che il Sig. Z. M. nella
sua corrispondenza ha veramente fatto uso
di una logica tanto disciplinata da darsi de-
duzioni certe e concludenti? E le date che
io intendo parlare di, logica acquisita e non
di quella congenita in uso anche tra i sel-
vaggi, se uomini anche essi sono, e se ve-
ra è la definizione che dall'uomo ci tram-
mandò l'immortale Filosofo Greco.
Ora nella scuola s'insegna che se vo-
gliamo deduzioni certe, dobbiamo prima mu-
nirci di premesse egualmente certe, e che
se queste sono false o dubbie, false saran-
no o dubbie del pari le proposizioni delot-
te. Ma di questo bagaglio di premisses non
si cura il sig. Z. M., e dunque per dimo-
strare ciò che ancora provare deve, scrive:
..... data l'arguzia..... in caso di urgenza
massima..... da destare legittima apprensione.....
e sembra voglia concludere che in simili
contingenze, se non per legge, è il medico
obbligato in omaggio alla solidarietà umana
di prestare l'opera sua.
Adagio, Biagio! Per poter adducere
a simili deduzioni, voi dovevate nella
corrispondenza vostra per lo meno come
premesse accennare ad una frattura, ad una
lussazione, ad una inquietante emorragia,
a commozione, o a shock, e poi dedurre
che il caso era di massima urgenza. Ma voi
non di queste né di altre ipotesi, gravi
facete parola perché forse neppure ve-
deste la bambina caduta, o perché neppure
vi venne il dubbio dell'esistenza di traumi
d'importanza. Oggi qualsiasi documento
prodotta da voi in contrario a quanto in
precedenza affermavate per assurdo informazio-
ni, sarebbe tardivo troppo ed inevitabile
perché incompatibile con la durata effimera
della degenza, e con i ribattimenti della lesione
sofferita dalla paziente.

Che infatti ha una gamba rotta, non
cammina; chi ha un avambraccio fratturato,
lo porta al collo; chi di commozione o di
shock è affetto non lascia il letto, e chi ri-
porta una soluzione di continuità alla pelle
che copre le ossa nasali rimane iluso, può
no con maggior fasto nel Cimitero prin-
cipale di Milano, ma non con minore mise-
ria di ricoveri e di ricuperanti, giacché non
è bastante a ledere la mente, e a fare
abdicare la malinconia delle generazioni
future, l'ingrandimento di un pubblico ma-
cello, o la preparazione artificiale di falsa
carnè di porco.
Sui ruderi dell'antica casupola campeg-
giano del Giangi oggi, fuggono ed il lavoro
hanno fabbricata una villetta civettuola,
con i comodi e le apparenze moderne; e
Maso con la famiglia vi passa gran parte
dell'anno, beandosi di un riparo, che è il
prodoto di tanti ed incalcolabili disegni.
Le penne, le vedine vanipiate, i
giacinti, le zose che, i mughetti profumati,
le macioline stradoppie, crescono, e l'arose-
no saporite, nell'ariale destinate in altri
tempi ai cavoli e al vite pitagorico.
Il filo dotato è stato reciso rusciano a
terra ed alcuni virgulti petalanti, tentano
ripristinare l'antico splendore della pianta
recita, quasi a ricordo di epoche fuggite

attendere il ritorno del proprio medico, di
una visita. Ecco dunque signor Z. M. che
la solidarietà umana e l'arguzia. La voi
tanto propugnate sono fuori di posto nel
caso vostro per la semplicissima ragione che
fatti di equilibrio, e punto conclusivo è
il vostro discorso. Che se continueremo a
fare uso di una logica tanto stinguente po-
tremo, col volgere del tempo, trovare in
certe contrade dell'Asia, molti esemplari, sim-
patizzanti, molti ingolfi da catechizzare, a
qualche posto epigrafico da coprire. Intanto
però che qui resto, ritenendo che vogliate
con le vostre corrispondenze allargare trop-
po, i freni in danno dei modesti liberi eser-
cizi, mi permetto da oggi stringerli alquan-
to da parte mia con le seguenti dichiara-
zioni:
Io da oggi attenderò, orlino soltanto
dalla Autorità che accennate furono nel
precedente capitolo; 2.0 da oggi interverrò in
casi di massima urgenza soltanto se assen-
ti sono i signori Medici Condotti, e se l'in-
vito emergerà da persona meritevole di cre-
denza che esprima almeno il sospetto del-
l'esistenza di una lesione grave, o di repen-
tino dolore; 3.0 da oggi le visite di favore,
sono soppresse indistintamente per tutti; 4.0
da oggi, voglio riservarmi la piena libertà
di accettare o respingere i malati che ven-
gano per consultazioni al mio domicilio.
(Continua) Angelo Historelli

In Provincia

Arezzo, 2. Con recente decreto il Sig.
Luigi Rebecchi Delegato di P. S. della no-
stra città è stato nominato Commissario e
traderito a Cronaca.
L'Intendente di Finanza Dott. Ege-
nio Barise è stato nominato Cavaliere del
S. S. Maurizio e Lazzaro. Ritegneranti.
Bibiana, 4. È stato qui appreso con
piacere come la Deputazione Provinciale ab-
bia deliberato di far premure al Governo,
perché voglia addiventare all'acquisto della
navigabile foresta Casentinese all'effetto di
evitare il dissestimento che sarebbe per-
niciosissimo al clima e al regime delle
acque.
Bucine, 4. Nella vicina frazione di Capu-
nole si è aperto al pubblico un ufficio po-
stale che distinguerà tutte le operazioni.
La popolazione da molto tempo sentiva
il bisogno di tale ufficio.
S. Sepolcro, 4. Il R. Tribunale di Arez-
zo, ed istanza della Ditta Rabber e Caglia-
di di Milano, ha dichiarato il fallimento
per sempre.
E'orto, la vigna, sono stati ridotti a
parco, ed i campi di di confine, sono do-
nato del povero Liscio, sono già sfonati
reale proprietà di Maso, nei quali ha sfog-
giato gli ultimi criteri della scienza, agri-
cola.
E' il Sig. Tommaso sarà fatto Consig-
liere e magari deputato. Ciò si prevede e
si finge nella bottega del tabacchino e
giurano nella parrocchia, ove Don Andrea
da le prime lezioni di latino ai figliuoli
del mercato.
Nell'indù, che in un giorno non lontano
ed a loro volta, di contentino, senza dubbio,
un bel fior di scienza e di pezzi
grossi. E la penna, e magari l'impaccio stru-
ciano ora, ave udissi il suono ingiallito
della zappa e della spazza.
E i cavalli superbi e ferosi, nitrono,
dove mugugliano i vitelli da ingrasso e bu-
lavano le agnelle.
Ed i ritrovi brillanti, le feste allegre,
i balli, si svolgono al disopra di quelle

del commerciante Gabai, Angelo di S. Se-
polena, nominando a Giudice delegato l'Avv.
Adolfo Baur ed a Curatore provv. il Sig.
Giovanni Melandri.

CORTONA

Consiglio Comunale

Venerdì, alle ore 9, si adunò il consi-
glio comunale. Erano presenti i consiglieri
Sigg. Salvini, Cav. Giuseppe, Carloni, Avv.
Cav. Carlo, Capucci, Rag. Luigi, Istori A-
bato, Bert. Cav. Dongio, Fabbri Ing. Da-
mizio, Velli, Francesco, Gialluzzi, Luigi,
Bietolini, Luigi, Roselli, Giuseppe, Ballelli,
Conte Avv. Rinaldo, Faralli, Ofitto, Men-
cini Dott. Nicola, Di Sorbello Marcese Rug-
gero, Salvini Alberto e Bezzi Roberto.
Il pubblico nell'aula è assente. Aperta
la seduta l'Ass. Carloni commemora degnamente
la morte dell'Assessore Luigi Scar-
paccini. All'Avv. Carloni si associa il consi-
glio unanime e il consigliere Faralli a no-
me della minoranza propone l'invio di un
telegramma di condoglianze alla famiglia,
il che viene approvato.

Quindi si passa all'ordine del giorno e
l'Assessore Abato Istori riferisce sull'*Ita-
liana Agricola*. Dopo lunga discussione,
alla quale prendono parte alcuni consi-
glieri, si vota l'ordine del giorno Salvini,
che delibera di scegliere la domanda della
ditta Neri, riducendo la durata del no-
vo appalto a 20 anni, ed a lire 8400 l'an-
no, canone e di portare la Giunta, coll'ap-
provazione del consiglio, variazioni oppor-
tune al capitolato, dalla stessa ditta presen-
tato.

Una giusta onorificenza

Con grandissima gioia apprendiamo
che all'egregio e stimatissimo Maestro An-
drea Castelloni è stato conferito il diploma
di onorificenza di 1.ª classe, con facoltà
di frequentare della moglie d'oro, per avere
assegnato alle scuole per 40 anni.
Tale onorificenza non poteva esser me-
glio conferita, perché il Maestro Castelloni
è un bravo e valente insegnante e un ec-
cellente scrittore.

Cortonesi a Castiglion Fiorentino

Domènica 2. u. s. la Banda Comunale e
circa seicento cittadini si recarono a Casti-
gion alla chiusura della solenni feste cin-
quantenarie della Società Operaia. La
Banda viene gentilmente ricevuta dal-
la armonica del paese e dai promotori
delle feste e quindi attraversato il paese al
suono di allegre marce tra file file di pub-
blico plantente, sotto il locale della So-
cietà Operaia, dove le venne offerto un rin-
franco d'onore. Al termine del festeggia-
mento, riusciti bene e senza incidenti, la
Banda, armonica, alternativamente con
quella di Bibbiana, prestò servizio in piaz-
za del mercato, riscuotendo applausi da
parte del pubblico impensato. Alla sera, i
Cortonesi fecero ritorno a Cortona ora giun-
tissimi, colla più schietta allegria e colla mas-
sima stanchezza.

La nostra Misericordia, nelle campagne

Nei giorni passati s'inaugurava nella
Basilica di S. Eusebio, una squadra di
bravo Soccorso alligata alla nostra Misericordia.
Intervennero i militi della squadra di
Cortona, che uniti a quelli delle tre par-
rocchie, S. Eusebio, S. Pietro e S. Martino
mollemente accolti percorsero la zona nella
quale esplichevano l'opera loro, per ritirare
la più nel piazzale prospiciente la Chiesa di
S. Eusebio, dove li attendeva un'immensa
folla di popolo. All'aperto dopo che il Par-

Si passa inoltre alla discussione del Ca-
pitolo per l'appalto del dazio consumo e
dopo lungo dibattito viene approvato
all'unanimità.

CRONACA RELIGIOSA

I Paggiati del SS. Sacramento. - Vener-
di 30. Paggiati per cura della Confraterni-
tà dell'Adorazione Quotidiana, ebbe luogo
nella Chiesa di S. Agostino l'Ammissione
dei Paggiati dell'Eucaristia, annunziata an-
teriormente con apposito manifesto. La
cerca funzionò con devozione e commove-
nti, essa anche più bella dalle parole
del Canco Castelli coll'usata sua fran-
chezza rivolse ai novelli paggiati.

CRONACA

IN MORTE DELLA REGINA MARIA PIA

La improvvisa notizia della morte della
Regina Maria Pia, come in tutte le città,
anche qui produsse grande impressione.
Il Municipio, gli uffici pubblici e alcune
case private, issarono la bandiera nazio-
nale a mezz'asta.
Colla morte dell'infelice e virtuosa Re-
gina l'Italia ha perduto una delle sue figlie
predilette.

Il nuovo lutto che ha colpito Casa Savoia

È lutto d'ogni animo buono.

Devotissimo UGO MATINI

Adunanza
Questa sera, alle ore 7, nella sala del
Consiglio comunale gentilmente concessa, av-
rà luogo una adunanza per il patronato
della scuola popolare e professionale di di-
segno.

Casse di risparmio postali

La direzione provinciale delle Poste
di Arezzo ci comunica il riassunto della
operazioni delle casse di risparmio a tutto
il mese di Marzo 1911.
Credito dei depositanti alla fine del
mese precedente L. 1.829.063.364,42; depo-
siti del mese di Marzo 71.554.120,72; to-
tale L. 1.900.617.484,64; rimborsi del me-
se stesso 68.355.715,79; credito complessi-
vo L. 1.832.261.768,85.

Avviso di concorso

È aperto da tutto oggi il concorso a
100 posti di applicazione - aiutante nelle fer-
rovie dello Stato.
A tale concorso sono ammessi solo i
giovani forniti di licenza ginnasiale o tec-
nica, e dovranno i concorrenti presentare
la domanda in carta bollata da. cm. 60
presso gli uffici di movimento e traffico in
Firenze. - Il termine stabilito per le iscri-
zioni è fino al 1.º agosto.
Per programmi e chiarimenti rivolgersi
presso l'ufficio del Capostazione.

Incendio

Mercoledì, a. S. Eusebio, verso le 17
si manifestò casualmente il fuoco a due
mucchi di fieno in un'area del podere di
proprietà del Sig. Camillo Bianchi, pro-
ducendo un incendio per un danno di
L. 100.

roco Morini recitò una bella poesia d'occa-
sione, parlarono applauditi il Rev. D. Plevano
D. T. Tattaceli ed il Sac. Dott. D. Al-
fonso Antonini che rappresentando la nostra
Misericordia della Misericordia, il suo e lo
spirito di quella associazione.

Per il miglioramento di Cortona

Il consigliere comunale Roberto Bezzi
è presentato al Sindaco e ai componenti la
Amministrazione comunale una proposta col-
la quale tende a dare alla nostra città un
mercato per la vendita del pesce, degli er-
baggi e delle frutta, del quale non vi è chi
non voglia l'agilità; e a dare un migliore as-
sisto riguardo la viabilità, l'igiene e la dis-
cezza ad una zona centrale della città.
Noi troviamo giusta e bella questa pro-
posta e auguriamo per il bene di Cortona,
che trovi essa il favore dell'Amministrazione,
poiché solo con buona volontà si riuscireb-
be nell'intento non trovando esagerata la spesa
che si andrebbe incontro mettendo mano
a tale opera.

Per Giorgio Vasari

Il nostro chiaro concittadino Prof. U-
go Matini ha così scritto al comitato d'onore
per le feste che Arezzo s'appresta a tribu-
tare a Giorgio Vasari.
Illustre Signore,
Altamente lusingato che la S. V. mi
domandi di porre il mio nome tra i com-
ponenti il Comitato per le onoranze che A-
rezzo sta per tributare al Vasari, aderisco
alla cortese richiesta, sia personalmente, sia
in qualità di Presidente della «Giorgio Va-
sari» che sarà lieta di essere rappresentata
alle feste che saranno fatte in onore del
valente artista, di cui porta, orgogliosa, il
nome.
Col massimo ossequio

Devotissimo UGO MATINI

Adunanza
Questa sera, alle ore 7, nella sala del
Consiglio comunale gentilmente concessa, av-
rà luogo una adunanza per il patronato
della scuola popolare e professionale di di-
segno.

Avviso di concorso

È aperto da tutto oggi il concorso a
100 posti di applicazione - aiutante nelle fer-
rovie dello Stato.
A tale concorso sono ammessi solo i
giovani forniti di licenza ginnasiale o tec-
nica, e dovranno i concorrenti presentare
la domanda in carta bollata da. cm. 60
presso gli uffici di movimento e traffico in
Firenze. - Il termine stabilito per le iscri-
zioni è fino al 1.º agosto.
Per programmi e chiarimenti rivolgersi
presso l'ufficio del Capostazione.

Incendio

Mercoledì, a. S. Eusebio, verso le 17
si manifestò casualmente il fuoco a due
mucchi di fieno in un'area del podere di
proprietà del Sig. Camillo Bianchi, pro-
ducendo un incendio per un danno di
L. 100.

Attraverso il mondo

Un'idea veramente geniale è stata quella
della Ditta Fratelli Bronca di Milano,
la quale ha pubblicato in elegantissima edi-
zione curata dalla Ditta A. Bertarelli e
C. di Milano, un volume di circa 180 pa-
gine: « Il Fernel-Bronca attraverso il
mondo intero... »
È una pubblicazione interessantissima
ed istruttiva, in cui il motivo della pubbli-
cità non è che il pretesto per offrire al
pubblico un ricchissimo album con le carte
geografiche di tutti gli Stati del mondo,
magnifiche riproduzioni fotografiche di ve-
dute delle varie capitali, nonché delle mode
e costumi di ogni singolo paese, degli
aspetti e delle bellezze in ruscissime
incisioni a colori.
Sfogliando in elegante e ricca pubbli-
cazione, il lettore percorre piacevolmente
in breve ora le più diverse regioni, attrav-
verso i più svariati popoli.

Devotissimo UGO MATINI

Adunanza
Questa sera, alle ore 7, nella sala del
Consiglio comunale gentilmente concessa, av-
rà luogo una adunanza per il patronato
della scuola popolare e professionale di di-
segno.

Avviso di concorso

È aperto da tutto oggi il concorso a
100 posti di applicazione - aiutante nelle fer-
rovie dello Stato.
A tale concorso sono ammessi solo i
giovani forniti di licenza ginnasiale o tec-
nica, e dovranno i concorrenti presentare
la domanda in carta bollata da. cm. 60
presso gli uffici di movimento e traffico in
Firenze. - Il termine stabilito per le iscri-
zioni è fino al 1.º agosto.
Per programmi e chiarimenti rivolgersi
presso l'ufficio del Capostazione.

Incendio

Mercoledì, a. S. Eusebio, verso le 17
si manifestò casualmente il fuoco a due
mucchi di fieno in un'area del podere di
proprietà del Sig. Camillo Bianchi, pro-
ducendo un incendio per un danno di
L. 100.

Si Affitta

L'antico ed accreditato locale Favilli,
posto in piazza della Pescia in San Cristoforo,
con l'orto e il sottostante giuoco di bac-
che nonché mobili, misure, vasi vinarari ecc.
Per le trattative rivolgersi al proprie-
tario Favilli Esati che senza pretese eccessi-
ve è disposto a fare il contratto d'affitto da
tre mesi, in via di prova, fino alla durata
di cinque anni.

VENDESI VILLINO con giardino e orto di

splendida posizione, situato nella cura in
S. Marco, Città. Per le trattative rivolgersi
a Felice Tronchi Cortona.

PER LA VILLEGGIATURA abitata in e-

legante villino a Cegliolo, a pochi km. da
Cortona, in amenissima posizione. Rivolger-
si all'Esate.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie
della bocca e dei denti - Cura, estrazioni
otturazioni. Denti e dentifrici artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore
10 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni, 14.

Il Dott. Dino Aimi, medico condot-

to della città di Cortona specialista per
le malattie delle donne, tiene ambulatorio
in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal
11 alle 12 alle 12 1/2.

Calzetteria e maglieria

SORELLE COPPINI - CORTONA

Si previene il pubblico che alla Ma-
glieria e Calzetteria delle Sorelle Coppini
in pronto un grande assortimento di Coto-
ne uso, seta della ditta D. M. C. di Mila-
no per qualsiasi corredo da sposa a prezzi
modestissimi.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile
Cortona Tip. dell'Etruria.

Dono a chi acquista a più di Lire 25.
Fabbriche Telerie
S. Frette & C.
Morzè
Telerie
Tè aglierie
Zucche
Tènde
Cappi
Biancheria Uomo e da Bambini
Corredi da Casa e da Sposa
MALANO TORINO FIRENZE
ROMA GENOVA
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

VOLETE LA SALUTE?
BENEDETTI
FERRO-CHINA-BISLERI
TORINO
RICOSTITUTTORE DEL SANGUE
NOGERA UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DI NATURA

EUREKA



Povero figlio - Che confusione
Col suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastano un di
Ma il loro servizio - Ora fini

Che al par di vergini - Forate raro
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falco e rastrelli.

L'Acqua **CATERINA BISCHE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un mezzo, e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e solidi, soprattutto anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Diposta Generale **ALBARE & C.** - Via Torino, 12 MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilett e di Confezioni per Farmacisti, Droghieri, Chimicisti, Profumieri, Speculatori, etc.

CURA DELL'ALCOOLISMO

L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS

Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel cacao, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI.
La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far spugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche, birra, grappa, liquori ecc. Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore, e fatto di cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e produsse la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda, a tutti, quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. **Lodovico Gallo, SALUZZO**, ci scrive: -
" . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che è la consolazione di tutta la famiglia."
" Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene."
" La polvere Coza è veramente assolutamente inoffensiva."
La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appièi indolati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro con tante spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a:
Coza House, 76, Wardour Street, LONDRA 103 - INGHILTERRA
DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANIE CASTELLAN

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLE
Rese insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutine man tiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

PILLOLE FERUGINOSE

DI S. CATERINA

dell'Antica Fonte ferruginosa, gascosa alcalina.

Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Bland, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

INDICAZIONI
S. CATERINA contro l'anemia.
S. CATERINA > la dispesia.
S. CATERINA > la clorosi.
S. CATERINA > la gastralgia.
S. CATERINA > le indigestioni.
S. CATERINA > il mal di nervi.
S. CATERINA > il mal di cuore.
S. CATERINA > il mal di legami.
S. CATERINA > l'isterismo.
S. CATERINA > la debolezza fisica.
S. CATERINA per convalescenti.

SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA
Ricostituta da tavola.

La più ferruginosa del mondo.
Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.

SS. CATERINA ricostituente tonico digestivo.
CATERINA acqua da tavola, eccellente.
S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.
S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.
S. CATERINA non precipita col vino.

Integrazioni Iperbariche Ferruginose in soluzione concentrata assolutamente indolore.
In vendita presso la Farmacia **Chierici** Corso V. Emanuele 51 Pistoia.

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria



Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

Abbonamenti
Anno L. 50
Semestre L. 25
Trimestre L. 15
Un numero L. 5

Ricorronsi
che gli abbonamenti si faranno sempre anticipati, che abbonati da fuori si dovranno aggiungere le spese di spedizione, e che gli abbonamenti si faranno per corrispondenza.

STAMPERIA DELL' "LETTRURIA"

L'ETTRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Avvertenze
Le lettere e le cartoline non devono essere spedite a meno di 10 giorni prima del termine di scadenza, e se non vengono pubblicate, si restituiscono ai mittenti.

Inserzioni
In seconda e terza pagina ogni riga di corpo 10, centesimi 50 dopo la firma del gerente cont. 20 in quarta pagina, di conversazione. Spazio adeguato per più in servizio.

CAPOREDATTORE DELL'ETTRURIA

Analfabetismo e Delinquenza

Come già siamo i nostri lettori, a Girgenti è stato tenuto un Congresso contro l'analfabetismo e contro la delinquenza, che specialmente va minacciata assumere ogni giorno più spaventevoli proporzioni.

Qualche operoso sacerdote e parecchi eccellenti cattolici si sono affacciati non solo di accordo, ma con la loro adesione, ma di prendere ben anche parte attiva e diretta nei lavori di questo Congresso, credendo nella rettitudine della loro coscienza e delle loro intenzioni, che simile convegno fosse stato indetto, e i suoi lavori fossero rivolti all'esame imparziale ed al giudizio sereno di queste due gravissime piaghe dei tempi nostri, che tanto più s'inaspriscono di mano in mano che si moltiplicano le scuole e si diffonde l'istruzione.

Fu però immediatamente contestato, che mai come adesso è stato smantato, dai fatti il celebre detto di Filangieri, vale a dire che ogni scuola che si apre, è una prigione che si chiude.

Gli analfabeti, moltissimi in Italia, non si diminuiscono affatto, mentre i delinquenti aumentano di continuo. Si poteva aggiungere che fra i delinquenti, minorenni, pressochè tutti sanno leggere e scrivere. Che cosa vale dunque l'analfabeto per combattere il delitto?

A questo punto, i cattolici hanno portato lo studio di sì grave questione di sì doloroso fenomeno sul suo vero terreno, a così, dire, storico e sociale. Ma nel far questo si presentano, addirittura, nel terreno clericale; e allora, apriti cielo, o, piuttosto, spalancati, terra!

Una spaventoso grido d'allarme è sorto fra i congressisti, e subito è stato trovato il modo di allontanare preti e cattolici, facendoli proclamare la completa licità dei lavori e delle deliberazioni del Congresso.

Così, con un po' di anticlericalismo si sono messi alla porta, preti e cattolici, e si comincerà di metterli egualmente l'analfabetismo, e la delinquenza, come si è creduto di fare con quel po' di anticlericalismo che vi è stato introdotto.

Non ci meravigliamo né ci addiriamo per queste grottesche deliberazioni anticlericali, ci stupiamo soltanto che vi siano ancora sacerdoti e cattolici (domandiamoci senza se parliamo un po' troppo liberamente) che prendono sul serio siffatte conventicole, ed abbiano quindi l'ormai inesplicabile ingenuità di ritenere proficuo e giovevole alla buona causa della cultura e della morale l'imbrancarsi con siffatta gente, prestandole volentieri l'occasione, e il mezzo di insultare preti e cattolici.

Dopo tanti anni di diuturna esperienza, sarebbe tempo di capire una buona volta che di certi luoghi, di certe cose e di certe persone, sacerdoti e cattolici debbano ritenersi a ben rispettosa distanza.

Non diciamo altro perché più che addolorati, ci sentiamo profondamente unillati, in vedere che dopo oltre cinquant'anni di sì dura esperienza, dalla parte nostra si trovano ancora tanti, i quali corrono ciecamente in mezzo ai nemici della loro fede e della loro patria, per esserne poi bruscamente scacciati col danno e con la buffe.

Ci sia permesso di manifestare in proposito un nostro modestissimo, ma vivissimo desiderio. Desideriamo, che quei valentuomini che sono a capo alla direzione del movimento cattolico in Italia, di vigilare attentamente sui pericoli di fuorviare ai quali stanno per andare incontro i cattolici italiani, minacciati sia dalla riforma elettorale, sia dalle elezioni generali che si annanziano non molto lontane.

Crediamo sia oltremodo necessario ed utile esaminare attentamente se e come torni vantaggioso alla causa cattolica in Italia quella promiscuità di credenti e di miscredenti, di cattolici e di liberali, particolarmente moderati, massoni o massoneggianti, che si va troppo spesso verificando, particolarmente nelle elezioni politiche.

Crediamo che almeno una sua

ficente esperienza siasi fatta per comprendere finalmente che i cattolici italiani non potendo ancora combattere e vincere sul terreno elettorale e politico, vale meglio che non combattere per nessun partito, e quindi... la conclusione viene da sé.

NOTIZIARIO

A Torino imponenti sono riusciti i funerali dell'augusta regina Maria Pia. Vi parteciparono S. M. il Re d'Italia, i principi di Casa Savoia, rappresentanti del Senato e della Camera dei deputati, nonché autorità civili, militari ed ecclesiastiche e numerose rappresentanze di istituzioni pie e società nazionali.

A Portoferrato perdura tuttora lo sciopero dei lavoratori degli Alti Fori. Numerosi rinforzi sono stati inviati. Le masse operarie, pur astenendosi dal lavoro si mantengono calme. Gravissime si presentano le condizioni economiche dell'isola a causa dello sciopero.

A Pontassieve, nell'elezione politica Annibale Bellini riportò una maggioranza di moltissimi voti sul competitor socialista avv. Boninsegni.

Ecco un'altro sconfitta socialista.

A Firenze è scomparso un gioielliere ex impiegato comunale e sembra che abbia lasciato molte cambiali insolute e un debito di 50 mila lire presso una nota ditta nonché un altro di 35 mila lire presso un orologiaio della città. Pare che il truffatore si sia messo al sicuro a Corfù insieme coll'amante.

A Napoli si è profondata una casa in via Salute. Cinque piani sono crollati uno sopra l'altro facendo tre vittime umane. Signora ancora come sia avvenuto il crollo.

A Avellino a poca distanza dell'abitato è saltato in aria un laboratorio pirrotecnico. Il proprietario e gli operai riuscirono a salvarsi, ma un figlioletto di 2 anni dormente in una culla, restò sepolto sotto le macerie.

La nostra società che si sponga alla impazzata sulla via di una civiltà importata, non guarda troppo ai tredecchetti sparsi lungo il cammino, cade sovente in viziose scurrilità, negli odii nelle lotte volgari ed insensate. Denudare tutte queste miserie, commentarle, bellarle con lo stimulo del ridicolo ecco lo scopo che si propone e raggiunge con molta efficacia, l'egregio autore, il quale come ben dice il Bellarmelli nella breve prefazione, al di là della piccola cosa in cui si immerge la vite sopra gli odii meschini potrà portare sempre qualunque sia per essere la sua ventura nel mondo - questa sua forza d'ingegno e di nobiltà.

Bibliografia

Lo Smeraldo di Nerone - di E. M. Gray. Forth, Bardandini. L. 2.

Con questo titolo, argomento suggestivo il Signor Ezio Maria Gray ha brevemente per le stampe della rispettabile ditta Bardandini il suo interessantissimo volume sul quale mi compiacchio di intrattenere il cortese lettore di questo periodico; e lo faccio tanto più volentieri in quanto che non si tratta già delle schifose brutture, dei sanguinosi delitti di che saziavasi il truce imperatore romano, al contrario sono dei commenti alla vita, che l'egregio Autore nelle sue peregrinazioni varie di paese in paese, di città in città ha cesellati con ra-

za sicurezza di osservatore e conoscitore profondo della psicologia sociale.

Ezio Maria Gray non è alle sue prime armi. Note scrittore e pubblicista, si debbono a lui lavori nei quali non sappiamo se più ammirare lo storico erudito, il naturalista, il critico o l'artista, certo egli spazia in un vasto campo di cognizioni le quali fanno fede del suo non comune talento. Infatti egli ha nel suo attivo dei lavori di polso come questi: *Ireneologi, antropologi psichiatrici*; *Casi di criminalità*. Uno studio sull'*urbanismo*, nel quale più specialmente parla della potenzialità economica e dell'avvenire della sua diletta Novara; Per la rinascita fisica d'Italia; Storia delle scienze *antropologiche* edita dal Sandron; finalmente il bene ed il male dell'*autentissima*. Tutti lavori di non lieve importanza che hanno procurato al loro autore bella fama in Italia e fuori, e non è piccola cosa, se si pensa che il Gray ha di poco varcato il trentesimo anno. Ma egli alterna con pari energia intellettuale la collaborazione di un libro con la direzione e composizione del giornale, cosicché mentre sta preparando i generali di *Napoleone*, volti di persone e di cose e *Novara* nella per la *Difesa*, il boxotto per la *Semplicità* e la conferenza Da San Francesco d'Assisi a Giacomo Leopardi.

Lo smeraldo di Nerone è la raccolta quasi completa di quelle punture di spillo che Ezio Maria Gray con la suo-prodigiosa attività trovò modo di dettare *romanzando* ora qui o là, dal solito di una signora gentile alla bottega del caffè, del teatro alla sala verde, alla rossa alla gialla e via via sino a quella di Montecitorio, e... più in là ancora... È satira o commento, come egli lo chiama?

Lo non saprei dirlo v'è insieme dell'ironia e dell'altro. È satira fine, aristocratica quanto pungente, è commento arguto, elegante, mai basso o triviale, moralissimo sempre.

La nostra società che si sponga alla impazzata sulla via di una civiltà importata, non guarda troppo ai tredecchetti sparsi lungo il cammino, cade sovente in viziose scurrilità, negli odii nelle lotte volgari ed insensate. Denudare tutte queste miserie, commentarle, bellarle con lo stimulo del ridicolo ecco lo scopo che si propone e raggiunge con molta efficacia, l'egregio autore, il quale come ben dice il Bellarmelli nella breve prefazione, al di là della piccola cosa in cui si immerge la vite sopra gli odii meschini potrà portare sempre qualunque sia per essere la sua ventura nel mondo - questa sua forza d'ingegno e di nobiltà.

Arch. Montanelli

Ai superstiti delle guerre

La Camera ha approvato una legge di giusta gratitudine verso i flettori della nostra Unità nazionale e coll'assegnare vitalizio ai superstiti volontari delle guerre.

sta cosa, si arrestino o perdano l'elasticità necessaria ad apprenderla. Tutto ciò procedendo dall'età dell'individuo, il cui sviluppo fisico potrà essere egualmente precoce o tardivo.

Arch. Montanelli

Son dolori!

Cosa ci prepareranno le abbondanti, insolite piogge del giugno? Niente di buono certamente... e crepi il profeta.

Non ho vigue, né campi e quasi quasi non ne compiacio perché mi parrebbe che a veder le stagioni andar così a rovescio, finirei col strapparmi quei capelli che non ho. E neppure, se Dio vuole, faccio il medico condotto e anche di ciò mi consolo, perché prevedo che con tutte queste piogge, questi freddi intempestivi, a questi bruschi salti barometrici, i malati fioccheranno di tutti i colori.

Non parlo poi dei malarici: con la terra tanto inzuppata a stagione così inoltrata le zanzare avranno tutti i comodi per moltiplicarsi all'infinito e con le zanzare anofele anche le febbri verranno propagate con abbondanza insolita, ad onta di tutte le proficue raccomandate, ma non eseguite.

Certo è che con la brutta prospettiva che abbiamo, quest'anno specialmente, dovrebbe essere intensificata con la distribuzione di chinino alla cieca — questa va in 2.a linea — ma bensì l'assistenza medica, affinché i malarici possono essere subito scoperti e curati, altrimenti costituiranno sempre un pericolo per i sani.

Se il medico si trova in continuo contatto con la popolazione e farà una cura vera di ogni malarico con rimedi veramente efficaci, con rimedi che guariscono davvero — come fanno le pillole Esanofele della Casa Bisleri di Milano e l'Esanofelina liquida per i bambini — allora si che si potrà sperare in una epidemia malarica non troppo estesa: altrimenti, dicono in Materna, son dolori!

NOTE ED APPUNTI Gli scioperi nel 1910

Lo sciopero, forma estrema dei conflitti di lavoro, che la tendenza sovversiva si uiva a trasformare in arma consueta di difesa e di offesa, ebbe nel 1910, in Italia, manifestazioni frequenti e notevoli per la durata e per il numero degli operai coinvolti. Ecco qua un prospetto sommario per regioni: Lombardia scioperi 243 con 50,587 operai; Emilia 196 (25,482); Toscana 102 (12,670); Piemonte 97 (11,042); Veneto 62 (8,366); Sicilia 71 (22,587); Campania 69 (7,306); Roma 56 (19,232); Liguria 44 (6,617); Marche 36 (3,297); Puglia 24 (2,269); Umbria 4 (278); Sardegna 4 (434); Abruzzi e Molise 3 (167); Calabria 2 (535); Basilicata 1 (109).

Che è quanto dire una somma di 1,021 scioperi interessanti 172,969 operai. Il primato è tenuto dagli addetti alle arti manuali, che vennero al loro attivo 110 scioperi con 57,741 lavoratori.

Se volessimo esaminare attentamente gli esiti di tante agitazioni, dovremmo purtroppo constatare come molti, troppi, siano stati sfavorevoli. Sarebbe tempo che ci porquassimo a una cura che quest'anno a doppio taglio va usata con ponderazione e con prudenza, che val meglio non cominciare una agitazione periferica, anziché esporre le masse al pericolo di un fallimento.

Il Monopolo

Intendiamo bene: noi non siamo, noi

trari ai monopoli per partita presa: se questi son buoni e ben fatti, siano i benvenuti. Ma qui, per l'assicurazione del ramo vita, non vediamo chiaramente che cosa si voglia. Gli stessi organi del socialismo non ci hanno ancora detto ragioni convincenti della bontà di una mossa simile da parte dell'amicone governo. O che si voglia semplicemente prendersi sulle altre associazioni private la rivincita vendicativa per il fallimento della Mutua Pensioni di Torino? Sarebbe un'indegnità!

Intanto i competenti — compreso l'economista Leroy Beaulieu — hanno detto cornea del disegno ministeriale; nondimeno con ascaro tipo De Bellis — santo cielo! — a così piccola distanza di tempo è diventato il papà di tutto il gruppo socialista! — molto probabilmente trionferà alla camera per esser poi tenuto in sospeso al Senato. Quando si dice: la politica? Che cosa non possiamo attenderci da un ministero che prepara le leggi con tanta serietà?

Un piccolo Pellegrinaggio

In occasione del Decreto sull'età per essere ammessi alla Santa Comunione, il Periodico Settimanale «Il Giornale» di Genova promosse un omaggio al Papa da parte dei fanciulli che per la Pasqua di quest'anno fecero la prima Comunione.

Moltissime furono le adesioni che giunsero da ogni parte d'Italia, ed i nomi di questi fanciulli vennero scritti in un grande album da presentarsi al Santo Padre insieme a loro piccolo obolo.

Questa presentazione sarà fatta da una rappresentanza dei fanciulli stessi, che sarà ricevuta dal S. Padre nei primi giorni dell'anno prossimo.

«Il Giornale» fa perciò invito a tutti i fanciulli, e specialmente a quelli che hanno fatto la prima Comunione di prendere parte a questo piccolo pellegrinaggio e raccomanda che nei centri più importanti si formino dei Comitati per mandare a Roma uno o più rappresentanti.

Quando prima saranno pubblicate le norme e le condizioni per far parte di questa rappresentanza. È utile però che si sappia fin d'ora che ogni fanciullo dovrà essere accompagnato da uno dei suoi genitori o da persona maggiorenne da loro autorizzata per iscritto.

Per informazioni e chiarimenti scrivere con risposta pagata alla Direzione del «Giornale» Piazza Umberto I - 25 - Genova.

LE CAMPAGNE

Si è sempre creduto che le api danneggiassero i vigneti, ma ora, dopo lunghi anni di assidue osservazioni, un apicoltore tedesco avrebbe assodato precisamente il contrario. Le api infatti non perforano mai per prime i chicchi d'uva: si limitano a succhiare quelli già rovinati dalle vespe o da altri insetti ed animali. E poiché ne estraggono completamente il succo, vuotandoli, tendono in realtà un servizio alla vite dalla quale eliminano i grani guastati che finirebbero per danneggiare la vendemmia.

ATTI DEL GOVERNO LE NUOVE TASSE

Col 2 Luglio 1911 andarono in vigore le disposizioni della nuova Legge riguardante le tasse sugli affari. Essi sono importanti a saperli modificando molto le tassazioni di numerosi atti Civili e Commerciali. La nuova legge aumenta del 50 per cento le tasse di registro per le costituzioni

di Società; impone un dicitto di lire 2,40 per la viduazione dei libri di commercio; detta nuove disposizioni per la Società estera che intendono esercire in Italia, modifica le norme relative ai giudizi di stima, nella vendita di immobili; eleva a 20 e 30 centesimi il costo delle marche da bollo di quietanza per le ricevute di somme superiori a L. 5000 e 10.000; commina una nuova penale di lire 24 per chi accetta una quietanza non regolare agli effetti del bollo; raddoppia la tassa di bollo per le cambiali fino a L. 200 e le tasse di bollo per i manifesti al pubblico di dimensioni superiori ai cinquanta decimetri quadrati; aumenta di lire 2,40 la tassa per il permesso annuale di porto d'armi ed eleva di un quinto le tasse per licenze annuali relative a strumenti da caccia diversi dal fucile; crea un nuovo tipo di carta da bollo da centesimi 30, il cui uso è obbligatorio per i contratti di vendita di merci, macchine, prodotti industriali, bestiame, prodotti dell'industria agraria ed armentizia.

Sono numerose poi le altre innovazioni di questa legge e non tutti gli articoli di essa sono chiari. Saranno numerose le controversie alle quali essi daranno luogo. Il Senato, nell'approvare la legge, lo ha riconosciuto ed ha fatto promettere dal Ministero proponente, che insieme alla legge sarebbe stato pubblicato un regolamento illustrativo. Tale regolamento è già stato approvato dal Consiglio di Stato e dal Consiglio dei Ministri.

Nel IV Centenario di G. Vasari

La Società Aretina degli amici dei Monumenti ci comunica il programma dei festeggiamenti che avranno luogo nei giorni 30 e 31 luglio corr. nella ricorrenza del IV Centenario di Giorgio Vasari.

Domenica 30 luglio. — Ore 9: Ricevimento delle Rappresentanze nel Palazzo Comunale dove sarà scoperto un affresco commemorativo opera del pittore prof. cav. Gualtiero De Bacci Venuti; e quindi formazione del Corteo delle Autorità e delle Associazioni nella Piazza del Comune.

Ore 10: Inaugurazione del monumento a Giorgio Vasari, opera dello scultore cav. prof. Alessandro Lazzarini vincitore del concorso nazionale per il monumento a Francesco Petrarca.

Ore 11: Solenne commemorazione di Giorgio Vasari nel Teatro Petrarca, oratore il Comm. Corrado Ricci, Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti.

Ore 12,30: Banchetto in onore del Comm. Corrado Ricci nella sala del Convitto Nazionale V. E. II.

Ore 16: Visita, alla casa di Giorgio Vasari e consegna di una targa, opera dello scultore prof. Adolfo Faggi, donata alla Città di Arezzo dalla Società Fiorentina «Giorgio Vasari».

Ore 17: Inaugurazione e prima adunanza del IV.º Congresso regionale toscano degli Amici dei Monumenti, nel Palazzo di Badia, Sala dell'Accademia Petrarca, di Scienze, Lettere ed Arti.

Ore 21: Illuminazione artistica delle logge di Piazza Vasari, ed esecuzione di canti corali cinquecenteschi diretti dal maestro Bartolommeo Giabbani, e di un inno a Giorgio Vasari, con parole di Angiolo Orvieto e musica del maestro prof. B. Landini, strumentata e diretta dal maestro prof. Ubaldo Pannocchia.

Lunedì 31 luglio. — Ore 8: Visita alla Pinacoteca e al Museo.

Ore 9: Apertura al pubblico della Chiesa di San Francesco, dove avrà luogo una Mostra d'illustrazioni grafiche relative ad alcune Chiese francescane del centro d'Italia.

Ore 10: Seconda adunanza del IV.º Congresso regionale toscano degli Amici dei Monumenti nel Palazzo della Badia, Sala dell'Accademia Petrarca di Scienze, Lettere ed Arti.

Ore 16: Visita ai monumenti cittadini.

Ore 21: Illuminazione artistica delle Logge di Piazza Vasari, ed esecuzione di canti corali cinquecenteschi e di un inno a Giorgio Vasari come nella sera precedente.

Nei giorni suddetti la Pinacoteca Comunale e il Museo della Fraternità dei Laici resteranno aperti al pubblico, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle 18.

Le Amministrazioni ferroviarie concederanno speciali facilitazioni di viaggio.

In Provincia

Arezzo, 18. Il Ministero ha comunicato l'esito delle gare eliminatorie di telegrafia teute nello scorso maggio per la «Morse». Tra i 14 concorrenti italiani che dovranno partecipare alla prossima Gara mondiale che sarà tenuta in Torino dal 20 al 27 agosto è riuscito il telegrafista Ettore Nannicini da molti anni impiegato ad Arezzo il quale è stato classificato 1.º all'eliminazione Toscana e 9.º fra tutti i concorrenti d'Italia.

Montecatini, 19. Con la presidenza onoraria di Giulio Mazzoni è stato ricostituito questo Consiglio d'amministrazione della Società per la costruzione del nuovo Gioco del Pallone di cui presidente effettivo è il Cav. Attono Rossi.

Dalla Valle di Pierle

Ma il Signor Z. M. con la sua corrispondenza in data 24 Maggio u. s. forse ipotesi crearne un precedente assai imbarazzante pretendendo fare di me un supplente ad honorem del Signor Medico Condotta che di supplenti non abbisogna, sentendosi ancora forte e capace a bene disimpegnare il servizio non soltanto in tutto il Comune di Lisciano, ma anche nella frazione di Leoncini comune di Umbertide. Nulla di meno se il mio avversario riterrà opportuno per l'importanza della popolazione o per altre ragioni sua particolare provvedere a sue spese di un conduttore signor medico condotto, vada in cerca di un giovane sanitario, e non pretenda che un vecchio medico con l'onorario del sic non robis supplica il titolare anche quando questi per pattuito anno compenso andrà a prestare l'opera sua a Leoncini comune di Umbertide. Avanti a preteso così esorbitanti, mentre mi farò un dovere in omaggio all'Art. 435 del codice penale di pubblicarmi agli ordini emanati dalle autorità in precedenza accennate e da chi per esso esigerà dai privati che domandano l'opera mia, l'osservanza delle note condizioni tenute a garantire i diritti del medico libero esercente. E voglio sperare che anche il Signor Z. M., trovando giuste le mie espressioni, voglia prendere in considerazione le considerazioni suddette, tanto per non mandare ai doveri verso il professionista da lui preferito, quanto per non esporsi ad un sicuro rifiuto. E basti per ora.

Angelo Distacchi

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Benché quasi incipiente la nostra colonia villeggiante tende quotidianamente a dilatarsi, tanto che si prevede per il prossimo agosto una bella eletta di ospiti gentilissimi. Ne può essere altrimenti oggi che alle condizioni naturali favorevolissime del dolce nostro nido si associano efficacemente le buone intenzioni di parecchi concittadini, tutti intesi a dare nuovo impulso e nuova vita alla decrepita Corto.

Ricordiamo tra gli ultimi venuti: la Signora Giovanna Capier, le Signorine Liberrati, Ernesta Armini, Ing. Silvio Ibraji, Miss Lelia Storiay, Pinzauti Italia, Evelina Pessenti, De Giorgis, ed altri i cui nomi ci sfuggono.

E tornato pure tra noi, per ritamparsi al rezzo dei suoi boschetti, silenziosi, il venerando Patriarca, d'Antiochia, Mons. Lorenzo dei Conti Passerini non tanto caro ai concittadini, tutti che augurano al nautico signore longevità serena, sempre operosa, floridissima, E tale è il voto dell'Etruria.

CRONACA RELIGIOSA

In Seminario con l'intervento dell'Ecc. mo Patriarca d'Antiochia, Mons. Passerini, e del Vescovo Diocesano Mons. Michele Baldetti, si compie solennemente Mercoledì scorso la festa del Patrono S. Vincenzo de' Paoli.

Buona musica liturgica accompagnò la svolgersi delle sacre funzioni.

Tessé con bel garbo oratorio l'elogio del Santo il sac. D. Antonio Raucchi.

Imparti, sul pomeriggio, la trina Benedizione lo stesso Mons. Baldetti.

CRONACA

Congresso forestale.

Il 28 del prossimo agosto, Torino terrà un congresso forestale. Scopo del congresso è di preparare la restaurazione boschiva nel nostro paese.

Il congresso durerà quattro giorni e gioverà — ne dà allungamento il vasto programma, che si annunzia — ad accelerare il processo formativo della coscienza forestale italiana.

L'Etruria, che fu sempre sollecita a raccomandare la tanto necessaria restaurazione boschiva, aderisce al congresso e s'augura che allo stesso sia pur rappresentata Cortona.

Per il XXIX Luglio. La Direzione centrale della Federazione nazionale fra le Associazioni dei reduci delle patrie battaglie e dei militari in congedo, organizza anche quest'anno la commemorazione popolare di Umberto I, nel triste giorno anniversario della tragica fine del compianto Sovrano.

Coloro che intendono parteciparvi dovranno rivolgersi alla Fratellanza militare Umberto I. (Palazzo Santello) Roma.

Per la salute pubblica. Nella Tribuna di Martedì leggevasi una corrispondenza da Cortona: encomiante l'amministrazione comunale, egregiamente presieduta dal Sindaco Cav. Giuseppe Salvini perchè ha preso urgenti provvedimenti

per la tutela dell'igiene negli spacci pubblici. Nell'associarsi al corrispondente per il debito encomio aggiungiamo che non saranno mai elogiati abbastanza coloro che alla salute pubblica, che è o dovrebbe essere il patrimonio più caro di tutti, ispirano il loro costante pensiero.

Esami e licenze

Al nostro Ginnasio Pareggiato «Benedetti» hanno conseguito la licenza i giovani Poccetti Vittorio (senza esame) Maffei Giuseppe e Cocchi Emilio con voti assai soddisfacenti. Nel congratularci con i detti licenziati che forranno le primizie dell'effettuato pareggiamento, dobbiamo rilevare con piacere l'opera dell'egregio Direttore Tenti, e del corpo insegnante che ha saputo ritrarre buoni frutti da un insegnamento impartito con regolarità e saviezza.

Facciamo anche voti che nel futuro anno scolastico cresca l'importanza del nostro istituto classico, sia con l'arruolamento di nuovi e ben più numerosi alunni, sia con l'introduzione di tutte quelle migliori che possono essere suggerite dall'esperienza.

Nel R. Ginnasio di Arezzo conseguiva con esito brillante la licenza ginnasiale il giovane privatista Giuseppe Alunni del nostro Seminario Vagnotti. La lusinghiera rivista se depone in favore delle buone attitudini del giovanetto, sta anche a comprovare la regolarità dell'insegnamento che s'impartisce, in armonia alle leggi civili vigenti, in questo secolare istituto.

Dalla nostra R. Scuola Tecnica sono stati licenziati i giovani Alunni Bernardo — Alunni Bruno — Bellacini Italo — Masserelli Angiola — Paolotti Delfo — Perugini Luigi ed Uccelli Luigia.

Per il piazzale Garibaldi. È stato esposto il disegno della progettata sistemazione del cost detto Barallo, disegno ideato dal Sig. Alberto Salvini ed eseguito dall'amico Bezzi. A parer nostro il progetto, dovuto all'intuito felice di persone indubbiamente competenti merita l'approvazione delle autorità amministrative.

Il caldo. La canicola si fa sentire anche da noi, quantunque un venticello fresco ne mitighi tuttora gli eccessivi ardori. Il bel tempo per altro ha favorito e favorito gli importanti lavori rurali.

Ribassi straordinari per Roma. Sabato notte 22-23 luglio corr. passerà per la nostra stazione un altro treno speciale diretto a Roma con il ribasso straordinario del 75 per cento.

L'ora precisa è indicata dal bollettino ferroviario. Ne possono usufruire tutti indistintamente i cittadini.

Il voto alla donna. La commissione parlamentare incaricata di studiare, la questione del voto amministrativo alle donne, ha compiuto il lavoro proponendo la concessione del voto commerciale o respingendo per ora il voto amministrativo.

Concorso per l'Ingegnere Comunale. In data 6 Luglio corrente è stato aperto un concorso per Ingegnere del nostro comune. Il termine utile per presentare la domanda, scade dopo 30 giorni dalla data superiore.

Lo stipendio che sarà attribuito al nuovo titolare è di L. 3000 lorde da ritenuta di ricchezza mobile e Cassa pensioni; avrà però la seguente indennità: nelle visite straordinarie semestrali la giornaliera di L. 8,00

con a carico del Comune la vettura, per le visite oltre i tre chilometri dalla Città gli sarà corrisposta un'indennità chilometrica, avrà inoltre varie indennità che i concorrenti potranno vedere dall'apposito capitolato.

Azione Generale

È uscito l'Allarme del mese di Luglio. Esso tratta un argomento di grande attualità ed importanza: Azione Generale.

Dopo aver detto coraggiosamente e senza troppe reticenze le cause per le quali la nostra azione non può svolgersi come dovrebbe, addita la via sulla quale debbono mettersi subito i cattolici tutti per riacquistare il tempo perso a fine di trovarsi pronti ad ogni eventualità e poter far valer i loro diritti.

Il foglietto è redatto benissimo e lo raccomandiamo specialmente ai membri delle associazioni cattoliche affinché lo leggano e lo diffondano specialmente in occasione di feste federali ecc.

100 copie L. 1,50; 500 copie L. 7; 1000 copie L. 13. Rivolgersi all'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare, Via Puccini 2, Firenze.

Una nuova leggenda

Ogni giorno una nuova. Anticamente si attribuiva alle galline la causa della gotta: «Sei gottoso? — si diceva — mangia meno polli».

Oggi col progredire della scienza, questa leggenda è sfatata. Ma ne salta fuori un'altra altrettanto strana.

Non si tratta di gotta, ma di calcolosi però, data l'affinità che corre tra queste due malattie, entrambi in stretta relazione con eccesso di acido urico, si può dire che ciò che vale per l'una vale pure per l'altra.

Ebbene il Dott. Lardy avrebbe constatato che la carne di montone favorisce i calcolosi: infatti egli dice, tale malattia è comunissima in Turchia ed in Inghilterra ove si fa gran consumo di montone, mentre era ben rara in Svizzera ove fino a pochi anni fa di carne di montone non se ne consumava affatto: ora, poi, che anche in questa nazione l'importazione della carne di montone va intensificandosi, anche i casi di calcolosi orinaria vanno subendo parallelamente un aumento straordinario.

Sarà non sarà? È difficile giurlicarlo. A occhio e croce parrebbe che anche questa sia una leggenda sul genere di quella dei polli.

Comunque sia, è opportuno dare un avviso: la calcolosi delle vie orinarie, dipendente da eccesso o mancata eliminazione di acido urico, trova nell'Antagra della Ditta Bisleri di Milano il suo rimedio più efficace. Tale prodotto è infatti un ottimo regolatore del ricambio il rimedio migliore al pari della calcolosi e di tante altre malattie rientra nel quadro delle affezioni così dette uricemiche.

Mareo Colacchioni di Sansepolcro, Cavaliere ed anche nobile e per giunta millionario, dopo tanti anni di regolare invito al pagamento, si è ora rifiutato di pagare una tratta per l'importo di 16 anni di abbonamento all'Etruria che regolarmente gli inviava e che egli sempre ritenne.

Denunzio quest'uomo alla coscienza del pubblico onesto.

E dopo questo caso nuovo nei registri di questa amministrazione, avvertito che in avvenire pubblicherò, se ne sarà bisogno, i nomi degli sfruttatori della stampa chiunque essi sieno.

L'amministratore — Ugo Bistacci

STATO CIVILE DI CORTONA

NATI n. 10 MATRIMONI Mari Marino e Valli Pia possidenti. MORTI a DOMICILIO Borgui Francesca a. 60 — Messerelli Palma a. 76 — Ricci Orlando a. 6 — Tadini Palma a. 38 — Brocchi Domenico a. 74 — Rossi Abramo m. 4 — Ricci Pasquale a. 90 — Panichi Ines m. 15.

Si Affitta

L'antico ed accreditato locale Favilli, posto in piazza della Pescaia in San Cristoforo con l'orto e il sottostante giuoco di bocce nonché mobili, misure, vasi vinarci ecc.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Favilli Esaù che senza pretese eccessive è disposto a fare il contratto d'affitto da tre mesi, in via di prova, fino alla durata di cinque anni.

VENDESI VILLINO con giardino e orto di splendida posizione, situato nella cura in S. Marco, Città. Per le trattative rivolgersi a Felice Tronchi Cortona.

PER LA VILLEGGIATURA affittasi un elegante villino a Cegliolo, a pochi km. da Cortona, in amenissima posizione. Rivolgersi all'Etruria.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni otturazioni. Denti e dentieri artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni, 14.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11.1/2 alle 12.1/2.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell'Etruria.

Dono a chi acquista più di Lire 25. Fabbrica Telerie E Frette & C. Monze. Telerie, Tavoglierie, Tende, Tappeti, Biancheria da Uomo e da Neonati, Corredi da Casa e da Sposi. MILANO, ROMA, GENOVA, FIRENZE, TORINO. Galalghi e Campioni patis. e franco.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DI TAVOLA.

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
ai CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA il COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed inoffeso, color, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la barba, né la pelle. Opera in breve tempo e senza disturbi. È un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza della pelle e che si applica sulla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo del capello e della barba, fornendogli il nutrimento necessario, e ciò si ripete fino al capello pronto, fornendogli lo sviluppo e rendendogli flessibile, morbido ed arrestandone la caduta. Inoltre produce prontamente la ricrescita e la serietà la forma. — Una sola bottiglia basta per conseguire un ottimo risultato.

ATTENZIONE
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza, senza il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è un'imitazione, ma un'acqua che non macchia né la barba, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli, facendoli sempre e sempre tornare le pellicole e rinnovando le radici dei capelli, tanto che essi non cadono e si mantengono così il pericolo di diventare calvo.

Conte L. 4 la bottiglia, cont. 20 la più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 franco di porto ed a vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
Deposito Generale di MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

CURA DELL'ALCOOLISMO

L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ
UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS



Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI
La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa - senza che egli venga a sapere qual fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna o dal disonore, e fatte di cittadini vigorosi, attivi operai e onesti commercianti; essa, condotta più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Ludovico Gallo, SALUZZA, ci scrive:—
" . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che è la consolazione di tutta la famiglia."
" Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene."
" La polvere Coza è veramente assolutamente inoffensiva."
La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie o nei depositi appièti indicati. I farmacisti non danno campioncini soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a:
Coza House, 76, Wardour Street, LONDRA 103 - INGHILTERRA
DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELLAN

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine man tiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

Fratelli Ingegnoli - Milano

PILLOLE FERUGINOSE DI S. CATERINA

dell'Antica Fonte ferruginosa, gasosa alcalina

Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Bland, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito: vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

INDICAZIONI
S. CATERINA contro l'anemia.
S. CATERINA » la dispnea
S. CATERINA » la clorosi
S. CATERINA » la gastralgia
S. CATERINA » le indigestioni
S. CATERINA » il mal di nervi
S. CATERINA » il mal di cuore
S. CATERINA » il mal di legami
S. CATERINA » l'isterismo
S. CATERINA » la debolezza fisica
S. CATERINA per convalescenti.

SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA
Ricostruita da tavola

La più ferruginosa del mondo
Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col latte.

S. CATERINA ricostituente tonico digestivo
S. CATERINA acqua da tavola eccelsissima
S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.
S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.
S. CATERINA non precipita col vino

Indicazioni Iperemiche: Ferruginose in soluzione concentrata assolutamente infallibile.
In vendita presso la Farmacia Gibertini Corso V. Emanuele 51 Parma.

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Abbonamenti
Anno L. 3.50
Semestre L. 2.00
Trimestre L. 1.25
Con diritto di inserzioni . . . 10

Ricordarsi
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'Amministrazione del giornale, via Torrettoni numero 11.

Conto corrente della Posta
DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | N. numero Arretrato Cent. 10

Avvertenze
La lettera e le cartoline non vanno spedite in busta chiusa, ma si prestano, anche se non vengono pubblicate.

Inserzioni
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 18, centimetri nel dopo la firma del giornale cent. 20 in quarta pagina da concordarsi. Spazio riservato per gli inserzioni.

Cartoleria dell'Etruria

CONSTATAZIONI

Nel momento critico che attraversiamo, nell'arruffio dei partiti e nello sviluppo aggrovigliato della vita politica, giova dare uno sguardo anche superficiale all'atteggiamento che hanno assunto adesso o vanno assumendo i cattolici. Non illudiamoci: tutta la grande battaglia, massime quando sembra combattersi con altri intenti e su campi lontani, può sempre avere e per solito ha le conseguenze immediate o tardive, che li interessano in sommo grado, o che possono anche decidere una volta per tutte dell'avvenire religioso della nazione intera. Le cose non si mettono troppo bene per noi. Da una parte un governo che finora ha rispettato fino a un certo punto la supposta forza dei cattolici italiani; ma che con una pericolosissima virata di bordo, è andato a mendicare l'appoggio - non sappiamo se di propria iniziativa! - di quegli uomini, che gli furono fino a ieri avversari e che hanno in cima a tutti i loro desideri la preoccupazione e la pregiudiziale antireligiosa. D'altra parte l'amalgama mal definita, ma saldamente cementata da un programma negativo, di tutti gli anticristiani nell'anima e nell'azione, che ad ogni costo vogliono negare ai cattolici il diritto di vivere e di operare nella vita pubblica: partiti che dimenticano facilmente, spesso e volentieri la loro ragion d'essere pur di scagliarsi a corpo perduto contro l'odiato clericale.

In questa condizione di cose punto confortevole, molti dimostrano d'aver comprese le necessità dell'ora che incombe; un risveglio di generose attività si nota quasi in ogni punto della penisola: anime forti moltiplicano i sacrifici per accostare le file dell'esercito della difesa dell'altare, del focolare, della patria. Ma quanti dormono ancora! quanti non fanno quanto dovrebbero per la gioventù, per la stampa, per l'istruzione e l'educazione delle masse popolari! quanti, come fosse tenua colpa la loro ingenuità, ostacolano con accapponi-

to il lavoro tenace degli altri! È difficile parlare con l'uno o l'altro degli amici, che si sforzano di provvedere alla salvezza di questo o quel centro con tutte quelle iniziative che possono giovare allo scopo, senza sorprendere sul loro labbro lagnanze vive e desolate delle difficoltà generali e particolari fraposte alle loro opere.

Non è questo né il tempo, né il luogo di infilar diatribe; ci basti accennare alle desolate condizioni dei cattolici francesi; alle sconfitte recenti degli amici austriaci a tutto profitto dei giudei e dei socialisti vergognosamente alleati ai primi; alla condotta versatile di Canalais, che porta il torcetto in processione per riuscire meglio nella sua strategica anticlericale; alla caduta, grave di minaccia, del ministero belga - cose tutte (usiamo questo termine molto innocuo) dovute alla mancanza di affiatamento, di coesione, di spirito di sacrificio nei cattolici militanti. E noi, confessiamolo candidamente, ci avviamo su questa strada. Ci sono qua e là affermazioni vigorose di attività stupende, ma una minoranza di ignavi si assume con fortuna la parte del critico distruttore e... infallibile. Dio non voglia che presto dobbiamo aggiungere a questa una constatazione desolante: che gli inetti e sonnolenti hanno aperto il varco ai nemici di Dio e della patria.

Bibliografia

Grande Dizionario di Merceologia e di Chimica applicata del Prof. Vittorio Villavecchia, Direttore dei laboratori Chimici delle Gabelle e Prof. di merceologia nell'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali in Roma 3.a edizione completamente rifatta, in due volumi, in 8.º di complessive 1600 pagine, stampate in due colonne. Vol. I Lettera A - M Milano 1910 Ulrico Hoepli, editore L. 16.

Con quella nitidezza e con quella accuratezza che contraddistinguono le pubblicazioni della casa Hoepli esce ora questo Dizionario di Merceologia nella terza edizione, che più propriamente potrebbe chiamarsi un'opera nuova. Il fatto che, mentre nelle passate edizioni, l'unico volume con

Alla Madonna PER LA MIA MAMMA

Su te l'occhio morente di quella pia si volse in un supremo atto di fe possente nel doloroso suo momento estremo. Vergine del Carmelo (1), ta, che sovrana dispensiera siedi d'alta pietade in cielo, deh tu l'accogli ne l'eterno sedil' Selvana

(1) *Appesa al letto di morte della mia povera mamma era ed è tuttora una immagine della Madonna del Carmine, sulla quale stavano continuamente rivolti gli occhi supplici della pia e adorata morente.*

prendeva 27.000 voci, ed ora i due volumi che lo compongono ne comprendono circa 50.000 ed è dice senz'altro che l'opera è stata completamente rifatta e quasi raddoppiata la materia in essa trattata.

Tutti gli articoli infatti sono parlati completamente al corrente sia dal lato tecnico che dal lato statistico, commerciale e doganale: è stata aggiunta una infinità di prodotti nuovi alimentari, industriali e farmaceutici entrati nel consumo e nell'uso in questi ultimi anni, mentre di molti altri vi si parla, specialmente di legumi, di grani di olio, di frutti delle colonie, che, usati nel loro paese d'origine, a uno hanno trovato po-

sto nel commercio europeo o più specialmente italiano. Una aggiunta nuova è l'indicazione dei prezzi della massima parte dei prodotti citati nel Dizionario, indicazione non esistente nelle precedenti edizioni. Tali prezzi sono desunti da fonti sicurissime, molte volte da pubblicazioni ufficiali, e per prodotti di maggior importanza commerciale o soggetti a facili variazioni, sono indicate e molte di vari anni, riferite ai mercati più specialmente importanti per il rispettivo commercio, in modo da rendere sotto ogni aspetto utilissima tale informazione accompagnata specialmente, come essa è, da una amplissima, dettagliata e completa statistica sulla produzione e sul commercio dei singoli prodotti, anch'essa attinta alle più sicure fonti.

Guarigione apparente e reale

Ho già scritto altre volte che guarigione nel vero senso della parola significa restituito ad integrum dell'organismo, il che è quanto dire il riportare l'organismo nelle condizioni di salute, di forza, di resistenza uguali o non superiori a quelle antecedenti all'invasione del morbo.

Ora ciò non è sempre facile: e, se pure, occorrono molte cure e molta pazienza tanto per il medico come per il malato.

O è l'appetito che non torna: o sono le forze che stentano a ripristinarsi, o è lo stomaco che non si adatta a digerire cibi più abbondanti e sostanziosi: o è il colore che si mantiene pallido. Sono, insomma, tanti gli strascichi di una malattia che il medico si trova a far la parte di un sarto intorno ad un abito vecchio: tappa un buco e ne apre un altro.

Ciò succede specialmente per quei malati di lunga data, per i cachectici, per coloro che non sono stati curati fin dal principio con mezzi potenti e sicuri per cui il male insidiosamente ha finito col rovinare tutto l'organismo, distruggendone i poteri naturali di difesa e resistenza. Un esempio ce lo danno i malarici. Essi credono con qualche carta di chinino che li per la tronca la febbre, di esser guariti e il male cova e insidia gli organi più delicati e preziosi, specialmente il sistema nervoso. Nella malaria specialmente, la cura deve essere fin dal principio potente e razionale.

Lo meglio provvedere ogni anno - così scrive l'egr. Dott. FILIPPO REINA di Biancavilla (Catania) - di Esanofele gli uomini dei miei giardini: e mentre prima i colpiti di malaria erano parecchi all'anno, ora, se pure qualche caso appare, si vince raticamente con la somministrazione di Esanofele della Casa Bistoni di Milano, che oltre a troncare la febbre, ha un alto potere enepatico (digestivo) e rinvigorisce l'organismo rendendolo resistente e refrattario.

NOTE ED APPUNTI

Per la dignità femminile

L'Unione fra le Donne Cattoliche di Bergamo c'invia il seguente nobilissimo ap-

ella che ci teniamo onorati di riportare per intero.

La nostra non è la prima voce che si leva in Italia, e non sarà l'ultima. La intelligenza e il pessimo gusto, dovunque si trovano e comunque si manifestano, non hanno il diritto di trionfare e di passare, impuniti ed impuniti fra le persone educate a nobili sensi civili e cristiani.

Parliamo della licenziosa foggia nelle acconciature, le modali, che da qualche tempo hanno preso il sopravvento anche fra noi, vascitando disgusto e indignazione.

Sono signore, signorine e, anzi anche operai che per seguire una moda bizzarra, tutta miserabilmente a prestito d'oltre-alpe, indossano abiti così succinti e trasparenti che ci si costringe ad abbassar gli occhi dalla vergogna per tanto scempio di modestia e di vecondia.

Non si dica che la stagione impone abiti leggeri. Il tessuto può essere leggerissimo senza che si debba ricorrere a mode quali si vedono oggi e il cui mal vezzo si si diffonde un po' dappertutto. Diciamo invece la parola dura, ma verissima. È il senso morale che si vuole addegnare poco per volta. Quelle che lo hanno già perduto o quasi, vanno innanzi in prima fila baldanzose, procaci, solo cercando sguardi cupidii e indiscreti. Le altre, più timide da prima, diventano in seguito meno riservate a mano a mano che l'abitudine si fa strada, quasi che il generalizzarsi di un disordine serva a giustificare, e a renderlo, meno cattivo.

E così, un po' tutto, ci si adagia al mal vezzo, ed avviene, che la signora quasi senza d'essere toccata di scarpolosa se non permette alla sarta di seguire ciò che detta la moda, la quale è diretta senza dubbio ad un fine d'avvilimento e di corruzione. E quasi non fosse già grande lo scandalo delle nei pubblici passeggi e ritrovi, anche nelle chiese, innanzi a quel Dio che è la stessa purezza, non si trattengono di venire queste donne per portare la nota, vergognosa della profanazione e dell'immodestia.

E sono madri costoro? e sono spose? e sono giovinette, fiori di bellezza, di candore e di bontà?

Che devono pensare e dirne i mariti, i figliuoli, i fratelli?

Quanto volte venne sorpreso sulle labbra di uomini il sorriso di sberleone o il volgare compatimento, quando non fu il bozzo inverecando e spesso al passaggio di certe figure e figure femminili, timide, ripulite, e sgarbati!

Ohi cessi, cessi questa sberleone licenza, nell'abbigliamento muliebre, ricordi la donna cristiana la dignità sua, il suo decoro, la sua responsabilità innanzi a Dio ed agli uomini; è tempo, che tutte le donne oneste e buone si stringano in un patto e dicano basta, e procedano all'espungimento e alla propaganda.

Diano anche noi, donne bergamasche questo esempio energico di buon senso e di pudore. Sarà un gran merito innanzi a Dio. Ci auguriamo il plauso di tutte le persone serie e equivoche. Bergamo, 15 luglio.

LA FINE DELLO SCIOPERO A NOCERA UMBRA

Terminato dall'Unione Liberale di Reggio A. Nocera Umbra, finalmente, dopo novantotto giorni di sospirata resistenza, gli operai dello stabilimento Bisleri si sono periti della falsa strada sulla quale si trovavano, ed hanno ripreso il lavoro.

Lo sciopero non aveva nessuna ragione di essere. Il Bisleri, fino dal principio e con le varie Commissioni, e col deputato Fazi, e col sottoprefetto di Foligno, si era mostrato pronto a tutte le concessioni economiche chieste dagli operai. La questione era solamente di disciplina, di moralità, cioè che nello stabilimento non dovesse continuare un funzionamento dannoso, quale non può a meno di manifestarsi dove la persona cui è affidata la sorveglianza della mano d'opera, dimentica le ragioni del suo ufficio. Infatti lo sciopero non aveva altro scopo che di fare un piedestallo politico al fratello del sorvegliante, il dott. Blasi ed al medico comunale dott. Braccini, entrambi caporioni socialisti e aventi precedenti e mire essenzialmente elettorali.

Sulla questione economica il Bisleri era stato prontamente arrendevole, sulla questione morale e di disciplina non poteva e non doveva esserlo e dopo novantotto giorni di una lotta deplorevole, gli operai hanno aperto gli occhi e compresa la verità. Lo sciopero non era nemmeno a base di lotta di classe, era una lotta personale tra due o tre individui ed il Bisleri, che ne sapeva i moventi ed i secondi fini.

I lavoratori di Nocera hanno capito il latino, ed è un bene. Il resto lo toccheranno con mano quando si svolgeranno i processi civili e penali, che il Bisleri ha giustamente promessi contro i preparatori ed eccitatori di questo sciopero inqualificabile.

PENSIERI E FRAMMENTI III CENTURIA

XLVII. - Quanta differenza fra i demagoghi salariati delle Camere del Lavoro, che vogliono quello che vogliono, e i metodi di propaganda di Giuseppe Mazzini! Questo così scriveva da Marsiglia al suo amico Giuseppe Giglioli il 21 Luglio 1831: Non insistere però nessuno, dell'essere federato per forza: abbiano bisogno di tutti e di nessuno. Mazzini sapeva benissimo che la prepotenza genera l'odio e soltanto con la persuasione si trovano proseliti per una buona causa.

XLVIII. - Non bisogna mai conoscere troppo intimamente le persone per non scoprire in loro certi difetti che a lungo andare le rendono per lo meno antipatiche.

XLIX. - Ho sempre pensato che l'uomo non debba nascondere né a se stesso né agli altri i propri sentimenti, ed ho provato dei momenti di vera felicità allorché ho potuto manifestarli apertamente.

L. - Per un maestro di Musica coscientoso ed onesto la città di provincia è un vero casagio di Dio, poiché col pretesto che la Musica melodrammatica e le scuole di canto dettero all'Italia un incontestabile primato, si creò facilmente, specie nei luoghi d'ogni loco, pretesti, di veder chiara questa arte, che penetra è ben vero senza fatica negli occhi dell'uomo, ma esige per tanto studio, tanti sacrifici e tanto talento per apprenderla ed insegnarla con profitto. In provincia è inutile parlare di ciò: il cane che abbaia è giudicato un fior di baritone, uno strombazzatore di trombone è notato per la sua canata strompente, e via dicendo anche il salame di cui per sei mesi dell'anno insocca salami e salciovi, ed altri gli li impiega a tagliare prosciutti e mortadelle, vuol farsi credere un genio nato. Sicuro, un genio nato. Parlo fra i due ciechi. L'orbo che si gonfia e la pretende come il topicchio, la gorgoglia d'astuzia, che vuol

mostrarsi o primeggiare, che vuol salire, illuonarsi sia pure fra cecchi — per amore dell'arte? Ah, ah, ah, lettore cortese, ridi, che il Maestro, coscienzioso ed onesto, conosciuto l'ambiente, ride forte anche lui e si apparta esclamando: Chi è, causa del suo mal punga se stesso.

Arch. Montanelli DISCORSI DEL GIORNO

Il patriottismo del S. Padre. Mentre fiumi di retorica, che non costa nulla, allagano l'Italia e minacciano di affogare gli abitanti, sentiamo un vero sollievo nel trovare dinanzi a manifestazioni nobili e grandi di patriottismo, dimostrati a fatti che la storia registrerà a caratteri d'oro. Proprio in questi giorni Mons. Cotafavi di Reggio Emilia ha presentato al S. Padre il resoconto minuto dell'attività da lui spiegata e dell'uso dei fondi messi a sua disposizione a beneficio delle regioni desolate dal terremoto calabro-siculo. Senza abbandonarci a commenti inutili, stralciamo dalla relazione alcuni dati, che non abbisognano davvero di chiose o di illustrazioni.

Il delegato pontificio ricevuto dal Papa la somma di lire 3.790.651.52. Di tale somma furono spese lire 2.150.000 per padiglioni costruiti quasi interamente da una ditta di Londra e le rimanenti lire 1.640.651.52 furono così distribuite: Per lavori di sterco livellamenti e basamenti in muratura per padiglioni lire 234.980; trasporto materiali a più d'opera lire 133.768.31; spese varie lire 81.666.08; beneficenza a private famiglie lire 65.652.65; somme erogate per costruzioni definitive in muratura, per riparazioni ad edifici danneggiati, su progetti approvati dal genio civile, sovvenzioni ad istituti di carità, educazione, non esclusi molti istituti comunali e provinciali L. 1.117.466.58. Tutto questo fa un totale di lire 1.640.651.52. Affinché possano comprendersi i conetti di generosa larghezza che ispirano l'opera del Santo Padre sarà opportuno indicare per titoli la distribuzione della somma totale. Chiese e locali annessi lire 2.220.490.50; istituti educativi e di beneficenza L. 1.297.142.17; monasteri 139.350.30; associazioni cattoliche operaie e studentesche L. 77.016; beneficenza (c. s.) L. 65.652.65. Queste somme complessivamente danno un totale di L. 3.790.651.52.

IN PROVINCIA NOTE ARETINE

Arezzo, 26. Il Prof. Colmignoli, nostro concittadino, ha avuto ordine dal Sopra intendente ai monumenti di scoprire interamente e restaurare l'importante affresco di Niccolò Soggi che il giovane critico d'arte Alessandro Delvia scoprì nella Chiesa della SS. Annunziata.

Non si poteva certo scegliere migliore occasione delle feste Vasariane per poter offrire alla vista del pubblico e degli insigui studiosi d'arte che verranno in Arezzo questa nuova ed interessante pittura che viene ad arricchire il patrimonio artistico cittadino.

QUINTO CENSIMENTO

Il quinto censimento della popolazione del nostro comune ha dato i seguenti risultati: Numero degli abitanti residenti in città 14769 — idem in campagna 32493; complessivamente 48262 con un aumento sull'ultimo censimento di circa tremila abitanti.

DA CASTIGLIONE TOSCANO

Mostra Zootechnica. — Il gran premio del gruppo di 12 capi bovini nella Mostra Zootechnica tenutasi (dettata) vengano assegnati ai signori fratelli Conti di Prassiano. In questa categoria venne conseguito il 2.º premio dalla Signora Zecchia e Maria Bordini Gatti ed il 3.º premio dal sig. ing. Cesare Cesaroni Venanz-Maggi, il quale consegnò i primi premi nella Mostra del Cavalli.

Conseguirono altri notevoli premi gli allevatori Pacifici Restelli dott. Ferdinando, i signori Fratelli Lozzari di Foligno - S. E. Voluto Zati Dava di S. Clemente - Piale Bertì di Cortona, il nobil Marco Colacchini di S. Sepolcro - il nobil Antonio Torriani - Tavanti - Ing. Enrico Brunori ed il cav. Carlo Mancini di Arezzo - il conte Sebastiano Pagnoli Brozzi - il colonnello Angelo Tavanti, il cav. uff. prof. dott. Angelo Valdarini - il sig. Evaristo Mei ed altri.

Con quella importante festa agraria la Società artigiana di M. S. di Castiglione Toscano volle degnamente commemorare il suo 50.º anniversario di fondazione additando, così l'esempio da imitarsi da consimili istituzioni.

CORTONA Consiglio Comunale

Venerdì, 28 luglio, si adunò in 1.ª convocazione il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno era il seguente:

- 1. Mutui con la Cassa Depositi e prestiti, modalità.
2. Dimissioni del Consigliere Crocioni.
3. Regolamento per il peso pubblico.
4. Domanda Falini per affozzazione di canale.
5. Monumento a Luca Signorelli (opposizione).
6. Prelevamento al fondo di riserva.
7. Approvazione della tabella 1912 per la tassa bestiami.
8. Concorso per il Centenario Vasariano.
9. Capitolato per l'illuminazione elettrica.
10. Nomina di un commissario per il Monte Pio.
11. Ratifica dei deliberati della Giunta Municipale.
12. Aumento di stipendio al Prof. Micheli e istituzione del posto di assistente alla scuola serale di disegno.
13. Domanda del Sig. Angiola Galletti.
14. Domanda dei custodi carcerari.
15. Valutazione di stipendi agli impiegati del Dazio Consumo.
16. Abbuoni di tasse inesigibili.
17. Domanda di Moretti Gemma per acquisto di reseda.
18. Collegamento telefonico Camucia-Terontola.
19. Interpellanze Bezzi.
20. Domanda degli abitanti di Montanaro per il collegamento telefonico.
21. Regolamento di servizio per il personale Comunale.
22. Domanda Maggi per cessione di reseda.
23. Domanda di Faloni Giuseppe.
24. Istruzione nell'elenco dei poveri.

CORTONA RELIGIOSA

A S. Maria Nuova la festa di S. Anna, attrasse un buon numero di fedeli, molti dei quali si accostarono alla Mensa Eucaristica. La cappella del Duomo disimpegnò nelle funzioni del mattino e della sera un lodevole servizio. Ricca e stanca, l'illuminazione del tempio.

IL FERIMENTO DEL CAP. IMBRICO

Il ferimento del Cap. Imbrico. Fu appreso con rincrescimento e indignazione la notizia che a Salerno in una colluttazione tra popolo e truffa, motivata dai soliti provvedimenti igienici, è stato ferito non gravemente il nostro concittadino Cav. Imbrico cap. dei Carabinieri, noto per tanti atti di valore.

All'egregio ufficiale l'espressione del nostro rammarico.

CADO DALLA BICICLETTA

Cado dalla bicicletta. Mercoledì sera fu trasportato al nostro ospedale il giovane domestico Africani Mario, di a. 26, il quale mentre perorava in bicicletta una ripida scesa presso il Niccone, per un guasto alla macchina cadde producendosi ferite multiple alla faccia e alle mani, guaribili in 20 giorni.

GRAVE FARMIGLIO

Grave Farmiglio. Mercoledì sera in un via di Rifrena, durante la battitura, per futili motivi vennero a questione il macchinista Barneschi Eugenio di Luigi di anni 42 da Montecchio Vespone, ed il contadino Barbagli Giuseppe. Quest'ultimo venne ferito gravemente al petto con un coltello dal Barneschi il quale la sera stessa venne arrestato dai soliti carabinieri di Camucia. Il ferito trovatosi all'Ospedale, dove fu curato colla massima celerità e con ammirabile cura dalla Squadra novella della Misericordia di Montecchio.

Aggiungiamo che le condizioni del ferito all'ospedale si sono sensibilmente aggravate tantoché si disperò quasi di salvarlo.

INCENDIO

Incendio. Mercoledì sera nella località detta la Mucchia, si sviluppava un incendio in un'area del podere del Conte Passerini. I pompieri accorsero solleciti nel luogo, ma già le fiamme avevano distrutto ben cinque pagliai. Signorano le cause dell'incendio. Il colono è assicurato.

IL LUPO PERDE IL PELLO

Il lupo perde il pelo. In Pietra è comparsa lo scorso lunedì la ben nota domestica Carsena imputata d'ingiurie scaricate contro un suo vicino.

La Carsena si protestò nel giudizio per la donna più quieta del mondo e ci volle, per persuaderla del contrario, che il Pretore le leggesse sul viso il rapporto di ben sette altre precedenti condanne per lo stesso reato. Allora soltanto la pacifica domestica poté rassegnarsi a sentire il nuovo verdetto che la condannava ad altri 8 giorni di detenzione. E la cosa sembrava finita qui, ma no. Appena fuori di udienza, nel salone attiguo, la stessa Carsena teneva un contegno tale per cui il mite e buon Maresciallo Cavelli ha dovuto ancora una volta faticosamente ammonirla a scanso di evitare la non condanna...

ESAMI E LICENZE

Esami e licenze. A complemento della nota del liceo si aggiungiamo oggi il nome della distinta Signa A'elaide Ferina privatista che nel R. Ginnasio di Perugia conseguiva con esito ben soddisfacente la licenza ginnasiale. Congratulazioni ed auguri.

IL DOTT. PIERINI

Il dott. Pierini. Il solerte dott. Giuseppe Pierini, Tenente medico della Croce Rossa, anche quest'anno è stato investito dal Governo di speciale missione in parecchie zone dell'Italia meridionale dove organo serie misure profilattiche. Attualmente l'egregio sanitario svolge con largo encomio l'opera sua nella provincia di Salerno. Al distintissimo concittadino, i cui meriti non sono a unione

VIAGGI DEGLI ESPOSITORI

Viaggi degli espositori. Andata e ritorno, dal 15 ottobre 1911 al 30 giugno 1912. Spedizioni delle opere d'arte: Andata dal 1.º al 20 ottobre 1911 — Ritorno dal 1.º al 20 luglio 1912.

PER I GIOCHI AUTOMATICI

Per i giochi automatici. A termini della legge in data 3 corr. N. 619; chiunque voglia usare macchinette automatiche da gioco o da trattamento, sia esso pubblico esercente, o sia commerciante, o venditore di qualsiasi genere di merci, o esercente di cinematografi o di teatri, impresario di pubbliche esposizioni ecc., deve chiedere all'autorità di P. S. del Circondario speciale licenza, anche se abbia ottenuta qualsiasi altra licenza od autorizzazione.

La licenza è subordinata all'osservanza delle condizioni necessarie per tutelare il pubblico interesse e non dovrà concedersi, qualora si tratti di giochi o trattamenti la cui vincita o perdita non sia determinata prevalentemente dall'abilità e destrezza del giocatore o se ragioni di pubblico interesse si oppongono.

SI AFFITTA

Si affitta. L'antico ed accreditato locale Favilli, posto in piazza della Pescaia in San Cristoforo con l'orto e il sottostante giuoco di baccie nonché mobili, misure, vasi vinari ecc.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Favilli Esau che senza pretese eccessive è disposto a fare il contratto d'affitto da tre mesi, in via di prova, fino alla durata di cinque anni.

VENDESI VILLINO con giardino e orto di splendida posizione, situato nella cura in S. Marco, Città. Per le trattative rivolgersi a Felice Tronchi Cortona.

PER LA VILLEGGIATURA affittasi un elegante villino a Cegliolo, a pochi km. da Cortona, in amenissima posizione. Rivolgersi al "Eletto".

DOTT. CORAZZA

Dott. Corazza. Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni otturazioni. Denti e dentieri artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vico dei Boni, 14.

IL DOTT. DINO AIMI, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie della donna, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11.12 alle 12.12.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell' "Liguria".

FOSTA APERTA

Fosta aperta. Almgina Cav. Ing. Edoardo Roma - Tavaglioni Priore D. Annibale S. Damiano, Bistarelli T. Colon; Dott. Angelo Mercante; Lucchetti Sig. Ippolito Deleg. di P. S.; Corazza Dott. Giovanni; Colliani Vice Parr; D. David; Campanari Dott. Tommaso S. E. Rev. mo il Patriarca d'Antichio; mille ringraziamenti ed ossequi.

SI AFFITTA

Si affitta. L'antico ed accreditato locale Favilli, posto in piazza della Pescaia in San Cristoforo con l'orto e il sottostante giuoco di baccie nonché mobili, misure, vasi vinari ecc.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Favilli Esau che senza pretese eccessive è disposto a fare il contratto d'affitto da tre mesi, in via di prova, fino alla durata di cinque anni.

VENDESI VILLINO con giardino e orto di splendida posizione, situato nella cura in S. Marco, Città. Per le trattative rivolgersi a Felice Tronchi Cortona.

PER LA VILLEGGIATURA affittasi un elegante villino a Cegliolo, a pochi km. da Cortona, in amenissima posizione. Rivolgersi al "Eletto".

DOTT. CORAZZA

Dott. Corazza. Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni otturazioni. Denti e dentieri artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vico dei Boni, 14.

IL DOTT. DINO AIMI, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie della donna, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11.12 alle 12.12.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell' "Liguria".

FOSTA APERTA

Fosta aperta. Almgina Cav. Ing. Edoardo Roma - Tavaglioni Priore D. Annibale S. Damiano, Bistarelli T. Colon; Dott. Angelo Mercante; Lucchetti Sig. Ippolito Deleg. di P. S.; Corazza Dott. Giovanni; Colliani Vice Parr; D. David; Campanari Dott. Tommaso S. E. Rev. mo il Patriarca d'Antichio; mille ringraziamenti ed ossequi.

SI AFFITTA

Si affitta. L'antico ed accreditato locale Favilli, posto in piazza della Pescaia in San Cristoforo con l'orto e il sottostante giuoco di baccie nonché mobili, misure, vasi vinari ecc.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Favilli Esau che senza pretese eccessive è disposto a fare il contratto d'affitto da tre mesi, in via di prova, fino alla durata di cinque anni.

VENDESI VILLINO con giardino e orto di splendida posizione, situato nella cura in S. Marco, Città. Per le trattative rivolgersi a Felice Tronchi Cortona.

PER LA VILLEGGIATURA affittasi un elegante villino a Cegliolo, a pochi km. da Cortona, in amenissima posizione. Rivolgersi al "Eletto".

DOTT. CORAZZA

Dott. Corazza. Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni otturazioni. Denti e dentieri artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vico dei Boni, 14.

IL DOTT. DINO AIMI, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie della donna, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11.12 alle 12.12.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell' "Liguria".

Advertisement for Ferro-China-Bisleri tonic wine. Includes text: 'Dopo a chi acquista più di Lire 25', 'Ferro-China-Bisleri', 'BREVETÉ', 'TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE', 'NOGERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DI NATURA'. Features an image of a lion's head.